

L'OMAGGIO DI RAVENNA AL SUO PIÙ NOBILE FIGLIO
La vita eroica di Ettore Muti
esaltata da Pavolini agli italiani

Ravenna, 21 febbraio
Ravenna ha tributato sabato solenni onoranze alla memoria del suo più nobile figlio, Ettore Muti. Al momento d'annunzio della salma hanno presenziato il segretario del Partito Pavolini, i ministri Bigliani e Liverani, il rappresentante dell'ambasciata tedesca Piazzeri, il rappresentante delle forze armate germaniche gen. Olfert, ai ufficiali italiani e alleati, tutti le rappresentanze del Fascismo italiano, prelati, cavalieri della G. M. R. e della Wehrmacht, e tutto il popolo di Ravenna.

La bara è stata portata a spalla dal Sacro Rito dei Caduti, innanzi alla chiesa di S. Francesco. Quivi, dopo che la banda tedesca ha suonato la canzone « Io avevo una camerata » è stato officiato il rito funebre, al termine del quale è stato inaugurato lo stendardo della Legione di Battaglia e Avanguardia di Ettore Muti e è stato l'addio del Rito dei Caduti.

Il grande camerata
Alessandro Pavolini ha quindi esaltato agli ascoltatori la grande figura del purissimo combattente volontario di quattro guerre. Egli ha detto:
« O Ravennati, ecco che per una volta vuol ancora Ettore Muti tornare in patria dove sempre tornava dopo le sue gesta di guerra, dopo le sue avventure d'atletica e di corridoio, dopo i suoi voli di combattente attraverso le nazioni e i mari. Allora i suoi camerati, rimasti in provincia, s'affrettano ad ascoltare dalla bocca di « Gim » i nomi delle imprese remote: Dancaia, Addis Abeba, Ovedo, Alcaniz, Isola Barham. Egli era il figliol prodigo dell'eroismo, e tornando portava nella piazza nata il profumo del mondo. Così come portava lontano, in Spagna o in Sicilia, fra i suoi camerati, i suoi amici, il suo risentito accento di romagnolo, l'aria della sua città.

L'fondatore dell'incrociatore rosso nel mare di Huveia aveva ovunque « suo stile » di padrona. Perché egli era il campione di una generazione che Mussolini condusse dalla guerriglia all'impero. Era, come Italo Balbo, il « cavaliere » del mare, che ne nacque nei borghi e s'irradiò nei continenti.
Dovunque egli andasse, legionario e corsaro di Fiume o aerosiluratore nel Mediterraneo, una città, una provincia, una terra intorno, ma senza mai fallire la sua bellissima e scanzonata schietezza.

Avanguardia di popolo
Il Partito non è una fazione angusta, ma una diretta avanguardia di popolo che niente deve dividere dalla massa. Si tratta di liquidare rapidamente, col ritmo della più rapida rivoluzione, i residui del capitalismo; di trarre di estirpare le cellule del sovversivismo professionale e del brigantaggio ribelle e quelle, conviventi, della plutocrazia speculatrice: che si fruttano in politica e nella massa sana e onestabile. Questo avverrà. Questo si avverrà. Tanto nei nuovi battaglioni, quanto nelle aziende sociali, fra l'avanguardia politica e la massa sana e onestabile. Questo avverrà. Questo si avverrà. Tanto nei nuovi battaglioni, quanto nelle aziende sociali, fra l'avanguardia politica e la massa sana e onestabile. Questo avverrà. Questo si avverrà.

Nuovo sangue innocente sparso a Roma e ai Castelli
Bombardieri anglo-americani hanno nuovamente attaccato Roma sganciando numerose bombe su alcuni quartieri. Anche il piccolo centro di Lariano è stato bombardato dall'aviazione nemica. Le bombe cadute quasi tutte nella parte centrale del paese hanno distrutto fra l'altro il municipio. Le vittime fra la popolazione civile ascendono ad oltre 200. È rimasto semidistrutto un convento di suore quattro delle quali sono state gravemente ferite.

Ricostruire gli armamenti distrutti o dispersi
Una sottoscrizione a Milano per offrire un carro armato al primo reparto corazzato dell'Esercito.
Milano, 21 febbraio
La Federazione dei Paesi repubblicani e l'Associazione combattenti si sono fatte promotrici di una sottoscrizione polare per offrire un carro armato al primo reparto corazzato dell'Esercito repubblicano. La sottoscrizione è stata aperta per venire incontro alle molte richieste di cittadini, i quali chiedono di poter contribuire in modo tangibile alla ricostruzione degli armamenti distrutti o dispersi dopo il nefasto armistizio.

Le fortificazioni in Normandia
Berlino, 21 febbraio
Il Maresciallo Rommel ha ispezionato, nei giorni scorsi, le fortificazioni germaniche in Normandia. Durante l'ispezione i Comandanti dei singoli settori hanno illustrato al Maresciallo le opere dei capitoli difensivi e l'estensione dei vastissimi campi di mine stesi lungo la costa atlantica.

Il dolore del Papa
Il racconto dell'abate Diamare - Nostro soldato tedesco era nell'Abbazia
Roma, 21 febbraio
L'eri il Pontefice ha ricevuto in udienza nella sua biblioteca privata l'abate Diamare di Montecassino, il quale ha riferito al Sommo Pontefice le varie fasi che portarono alla distruzione della celebre Abbazia. Dopo aver espresso al Padre abate il suo grande dolore per la distruzione della medesima Abbazia, cara a milioni di cattolici e agli studiosi di tutto il mondo, dopo essersi informato del numero delle persone sopravvissute al bombardamento, il Papa ha impartito all'abate, ai monaci ed a tutti i benedictini la sua apostolica benedizione. L'udienza è durata oltre un'ora.

La morsa si stringe anche dal mare intorno alla testa di sbarco in Pontinia
Un incrociatore, due caccia e cinque trasporti affondati - Poderoso attacco della Luftwaffe contro Londra - Successi tedeschi nella lotta in Russia
Berlino, 21 febbraio
Dal quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate ha comunicato in data 19:
Presso Crivoirog il nemico ha intensificato la sua pressione. I suoi attacchi, condotti durante la notte, sono stati respinti in duri combattimenti caratterizzati da alterne vicende; infiltrazioni locali sono state eliminate.

Nuovo sangue innocente sparso a Roma e ai Castelli
Bombardieri anglo-americani hanno nuovamente attaccato Roma sganciando numerose bombe su alcuni quartieri. Anche il piccolo centro di Lariano è stato bombardato dall'aviazione nemica. Le bombe cadute quasi tutte nella parte centrale del paese hanno distrutto fra l'altro il municipio. Le vittime fra la popolazione civile ascendono ad oltre 200. È rimasto semidistrutto un convento di suore quattro delle quali sono state gravemente ferite.

Ricostruire gli armamenti distrutti o dispersi
Una sottoscrizione a Milano per offrire un carro armato al primo reparto corazzato dell'Esercito.
Milano, 21 febbraio
La Federazione dei Paesi repubblicani e l'Associazione combattenti si sono fatte promotrici di una sottoscrizione polare per offrire un carro armato al primo reparto corazzato dell'Esercito repubblicano. La sottoscrizione è stata aperta per venire incontro alle molte richieste di cittadini, i quali chiedono di poter contribuire in modo tangibile alla ricostruzione degli armamenti distrutti o dispersi dopo il nefasto armistizio.

La morsa si stringe anche dal mare intorno alla testa di sbarco in Pontinia
Un incrociatore, due caccia e cinque trasporti affondati - Poderoso attacco della Luftwaffe contro Londra - Successi tedeschi nella lotta in Russia
Berlino, 21 febbraio
Dal quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate ha comunicato in data 19:
Presso Crivoirog il nemico ha intensificato la sua pressione. I suoi attacchi, condotti durante la notte, sono stati respinti in duri combattimenti caratterizzati da alterne vicende; infiltrazioni locali sono state eliminate.

La morsa si stringe anche dal mare intorno alla testa di sbarco in Pontinia
Un incrociatore, due caccia e cinque trasporti affondati - Poderoso attacco della Luftwaffe contro Londra - Successi tedeschi nella lotta in Russia
Berlino, 21 febbraio
Dal quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate ha comunicato in data 19:
Presso Crivoirog il nemico ha intensificato la sua pressione. I suoi attacchi, condotti durante la notte, sono stati respinti in duri combattimenti caratterizzati da alterne vicende; infiltrazioni locali sono state eliminate.

La morsa si stringe anche dal mare intorno alla testa di sbarco in Pontinia
Un incrociatore, due caccia e cinque trasporti affondati - Poderoso attacco della Luftwaffe contro Londra - Successi tedeschi nella lotta in Russia
Berlino, 21 febbraio
Dal quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate ha comunicato in data 19:
Presso Crivoirog il nemico ha intensificato la sua pressione. I suoi attacchi, condotti durante la notte, sono stati respinti in duri combattimenti caratterizzati da alterne vicende; infiltrazioni locali sono state eliminate.

La pena di morte per disertori e renitenti alla leva

Nessun procedimento penale contro quelli che regolarizzeranno la loro posizione entro quindici giorni

In data 18 febbraio 1944-XXII il Duce della Repubblica Sociale Italiana, Capo del Governo, sentito il Consiglio dei Ministri, ha emanato il seguente Decreto:
Art. 1. - Gli iscritti di leva arruolati ed i militari in congedo, che, durante lo stato di guerra e senza giustificato motivo, non si presenteranno alle armi nei tre giorni successivi a quello prefisso, saranno considerati disertori di fronte al nemico ai sensi dell'articolo 154 C. P. M. G. e puniti con la morte mediante fucilazione in campo.

Art. 2. - La stessa pena verrà applicata anche ai militari delle classi 1923, 1924, 1925, che non hanno risposto alla chiamata o che, dopo aver risposto, si sono allontanati arbitrariamente dal reparto.
Art. 3. - I militari, di cui all'articolo precedente, andranno, tuttavia, esenti da pena e non saranno sottoposti a procedimento penale, se regolarizzeranno la loro posizione, presentandosi alle armi entro il termine di 15 giorni decorrente dalla data del presente Decreto.
Art. 4. - La stessa pena verrà applicata ai militari che, essendo in servizio, si sono allontanati senza autorizzazione dal reparto, vestendo ascosti per tre giorni, nonché ai militari, che, essendo in servizio alle armi e trovandosi legittimamente assenti, non si presenteranno senza giusto motivo nei 5 giorni successivi a quello prefisso.

Art. 5. - La pena di morte, tuttavia, per i reati di cui agli articoli 1 e 2 del presente Decreto, spetta ai Tribunali militari.
Art. 6. - La competenza a conoscere dei reati, di cui agli articoli 1 e 2 del presente Decreto, spetta ai Tribunali militari.
Art. 7. - È abrogata ogni altra disposizione in contrasto con il presente Decreto.
Art. 8. - Il presente Decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ed entrerà in vigore, munito del sigillo dello Stato, nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti ed entrerà immediatamente in vigore.

Una chiesa di Abbazia profanata dai sovversivi

Otto contadini trucidati nella zona di Lubiana
Fiume, 21 febbraio
L'altra nota elementi sovversivi penetrati in Abbazia, lassavano alla chiesa della Santissima Annunziata una bandiera recante al centro la stella rossa. Gli stessi, dopo tale profanazione, deponevano all'ingresso della chiesa alcune bombe a mano come a voler intimidire i fedeli, e impedire loro l'accesso alla casa di Dio. Il turpe gesto che denota la malvagità d'animo dei banditi comunisti è stato profondamente esecrato, dalla popolazione della cittadina, mentre le autorità hanno iniziato indagini per la scoperta del responsabile.
In un bosco nei pressi di Novio Mesto nella zona di Lubiana sono state rinvenute le salme di tre contadini assassinati nel classico colpo di pistola alla nuca. Altri cinque contadini sono pure stati uccisi dai sovversivi.

Chiese di Nuova York stregiate con bombe comunisti
Lisbona, 21 febbraio
La polizia nord-americana è da qualche tempo alla ricerca di comunisti stregiatori di chiese. Le porte e le facciate delle tre principali chiese cattoliche di Nuova York, tra cui la cattedrale di S. Patrico, che si trova al centro della città, sono state sporcate con i segni comunisti della falce e del martello tracciati in rosso nella notte di sabato.

La morsa si stringe anche dal mare intorno alla testa di sbarco in Pontinia
Un incrociatore, due caccia e cinque trasporti affondati - Poderoso attacco della Luftwaffe contro Londra - Successi tedeschi nella lotta in Russia
Berlino, 21 febbraio
Dal quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate ha comunicato in data 19:
Presso Crivoirog il nemico ha intensificato la sua pressione. I suoi attacchi, condotti durante la notte, sono stati respinti in duri combattimenti caratterizzati da alterne vicende; infiltrazioni locali sono state eliminate.

La morsa si stringe anche dal mare intorno alla testa di sbarco in Pontinia
Un incrociatore, due caccia e cinque trasporti affondati - Poderoso attacco della Luftwaffe contro Londra - Successi tedeschi nella lotta in Russia
Berlino, 21 febbraio
Dal quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate ha comunicato in data 19:
Presso Crivoirog il nemico ha intensificato la sua pressione. I suoi attacchi, condotti durante la notte, sono stati respinti in duri combattimenti caratterizzati da alterne vicende; infiltrazioni locali sono state eliminate.

La morsa si stringe anche dal mare intorno alla testa di sbarco in Pontinia
Un incrociatore, due caccia e cinque trasporti affondati - Poderoso attacco della Luftwaffe contro Londra - Successi tedeschi nella lotta in Russia
Berlino, 21 febbraio
Dal quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate ha comunicato in data 19:
Presso Crivoirog il nemico ha intensificato la sua pressione. I suoi attacchi, condotti durante la notte, sono stati respinti in duri combattimenti caratterizzati da alterne vicende; infiltrazioni locali sono state eliminate.

La morsa si stringe anche dal mare intorno alla testa di sbarco in Pontinia
Un incrociatore, due caccia e cinque trasporti affondati - Poderoso attacco della Luftwaffe contro Londra - Successi tedeschi nella lotta in Russia
Berlino, 21 febbraio
Dal quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate ha comunicato in data 19:
Presso Crivoirog il nemico ha intensificato la sua pressione. I suoi attacchi, condotti durante la notte, sono stati respinti in duri combattimenti caratterizzati da alterne vicende; infiltrazioni locali sono state eliminate.

La morsa si stringe anche dal mare intorno alla testa di sbarco in Pontinia
Un incrociatore, due caccia e cinque trasporti affondati - Poderoso attacco della Luftwaffe contro Londra - Successi tedeschi nella lotta in Russia
Berlino, 21 febbraio
Dal quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate ha comunicato in data 19:
Presso Crivoirog il nemico ha intensificato la sua pressione. I suoi attacchi, condotti durante la notte, sono stati respinti in duri combattimenti caratterizzati da alterne vicende; infiltrazioni locali sono state eliminate.

Ricci presenza al giuramento di ufficiali della Guardia repubblicana

Lo stendardo di combattimento alla X Flottiglia Mas e le Fiamme a due battaglioni costieri

X, 21 febbraio
In una città dell'Italia settentrionale, alla presenza del Comandante generale della G.N.R. hanno preso giuramento gli operatori regionali, quelli dei reparti spallati ed i capi reparto del Comando generale della G.N.R. Il generale Ricci ha passato in rassegna ed ha assistito allo sfilamento di alcuni reparti italiani, presentando il generale germanico von Kampitz. Successivamente, il Comandante generale della G.N.R. ha riunito gli ufficiali a rapporto, durante il quale, tra i generali von Kampitz e Ricci, è stato scambiato un cordiale saluto improntato alla collaborazione di armi ed intenti tra i due Paesi.

Il battaglione « Barbarossa » della X Flottiglia Mas, nelle cui file si confondono anziani veterani di guerra e giovani anelanti al cimento, ha ricevuto, con austero rito, lo stendardo di combattimento del Comando della Medaglia d'oro Borghese, il cui appello della Flottiglia, don Graziani ha impartito la benedizione della capitale italiana, pronunciando parole di fede. Il battaglione, dopo il saluto del Governo della Repubblica Sociale, rivoltosi dal Capo della Provincia, ha sfilato marzialmente dinanzi alle rappresentanze delle Forze Armate italiane e tedesche. Il popolo ha tributato una appassionata accoglienza. La cerimonia grandiosa si è svolta in un'atmosfera di solenne e patriottica partecipazione.

La popolazione di Anzio deportata dagli inglesi
Lisbona, 21 febbraio
La radio di Algeri ha informato che gli alleati hanno incominciato ad evacuare 18 mila civili italiani della zona di Anzio.

Rappresaglie badogliane nei paesi occupati

Nomina di un alto commissario per l'operazione nazionale
Roma, 21 febbraio
L'Agenzia Reuter comunica che il Gabinetto badogliano ha deciso di nominare un « Alto commissario per l'operazione nazionale » con poteri di indagine sull'attività di tutte le persone, pubblicamente o segretamente accusate di profascismo o di partecipazione a presunte attività « terroristiche » del tipo commissario dimanzi a tribunali appostamente istituiti. La stessa agenzia riferisce che il governo di Badoglio ha nominato un « Alto commissario per l'operazione nazionale » con poteri di indagine sull'attività di tutte le persone, pubblicamente o segretamente accusate di profascismo o di partecipazione a presunte attività « terroristiche » del tipo commissario dimanzi a tribunali appostamente istituiti.

Sciaccallo

Il maresciallo Badoglio, smanioso di proditori, a tutti i suoi padroni (da Roosevelt a De Gaulle, da Churchill a Tito, da Stalin a Togliatti), è instancabile nello sprecare il suo misticismo cervello sempre nuove idee e nuovi piani. Recentemente affidava la revisione dei testi storici per le scuole a un esperto americano, onde allargare il campo di azione del suo misticismo. Il maresciallo Badoglio, smanioso di proditori, a tutti i suoi padroni (da Roosevelt a De Gaulle, da Churchill a Tito, da Stalin a Togliatti), è instancabile nello sprecare il suo misticismo cervello sempre nuove idee e nuovi piani. Recentemente affidava la revisione dei testi storici per le scuole a un esperto americano, onde allargare il campo di azione del suo misticismo.

Bombardamento su Londra definito "terribile"

Lisbona, 21 febbraio
Il corrispondente da Londra del giornale svedese Svenska Dagbladet commentando il rapporto di difesa, dice che il capitale britannico, difeso dall'ultimo attacco terribile, è oggi in una pioggia di bombe e di incendi. A Londra, in questi giorni, si sono verificati tre incendi di notevole entità. Le fiamme si sono estese a un'area di oltre 100 ettari. Le fiamme si sono estese a un'area di oltre 100 ettari. Le fiamme si sono estese a un'area di oltre 100 ettari.

Gli invasori premiti e martellati da tutte le armi dei difensori d'Italia

Nella testa di ponte di Nettuno, l'aspra battaglia si è protratta per tutta la giornata di domenica, con innumerevoli cicli di attacchi tedeschi tendenti ad eliminare la testa di sbarco. In ogni settore, i combattimenti sono stati duri e sanguinosi. I tedeschi hanno tentato di penetrare nella testa di sbarco, ma sono stati respinti con pesanti perdite. I difensori italiani hanno mantenuto saldamente la loro posizione, infliggendo pesanti perdite ai nemici. Gli invasori premiti e martellati da tutte le armi dei difensori d'Italia.

BUONI DEL TESORO 1951

I premi minori per le serie

XIV, XV, XVI, XVII, XVIII e XIX

Roma, 21 febbraio

Presso l'Ufficio di Roma della Direzione generale del Debito Pubblico sono state assegnate le estrazioni per assegnazione dei premi di lire cinquanta, lire diecimila e lire diecimila rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE XLIV: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE XLV: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE XLVI: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE XLVII: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE XLVIII: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE XLIX: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE L: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LI: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LII: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LIII: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LIV: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LV: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LVI: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LVII: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LVIII: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LVIX: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LX: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LXI: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LXII: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LXIII: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LXIV: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LXV: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LXVI: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LXVII: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LXVIII: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LXIX: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LXX: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LXXI: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

SEBBE LXXII: I due premi di lire centomila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero: 1.241.187 e 1.241.887.

LA GAZZETTA UFFICIALE

La Gazzetta Ufficiale

Roma, 21 febbraio

La Gazzetta Ufficiale del Regno, n. 32, del 21 febbraio 1944, contiene: Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1099, concernente la disciplina delle scuole medie; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1100, concernente la disciplina delle scuole elementari; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1101, concernente la disciplina delle scuole inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1102, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1103, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1104, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1105, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1106, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1107, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1108, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1109, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1110, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1111, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1112, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1113, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1114, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1115, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1116, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1117, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1118, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1119, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1120, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1121, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1122, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1123, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1124, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1125, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1126, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1127, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1128, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1129, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1130, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1131, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1132, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1133, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1134, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1135, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1136, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1137, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1138, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1139, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1140, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1141, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1142, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1143, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1144, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1145, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1146, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1147, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1148, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1149, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1150, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1151, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1152, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1153, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1154, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1155, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1156, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1157, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1158, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1159, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

CRONACA DI BOLOGNA

Aumentata ragione di pane ad alcune categorie lavoratrici

Modalità per ottenere il supplemento

In seguito ad accordi intercorsi fra il Ministero dell'Industria e il Comitato di Difesa della Produzione, è stato deciso di aumentare la ragione di pane ad alcune categorie lavoratrici.

Le categorie interessate sono: i lavoratori addetti alla produzione di prodotti alimentari, i lavoratori addetti alla produzione di prodotti tessili, i lavoratori addetti alla produzione di prodotti chimici.

Il supplemento di pane sarà corrisposto mensilmente, in base al numero di ore lavorate, e sarà corrisposto in contanti o in natura, a seconda delle disponibilità.

Per ottenere il supplemento, i lavoratori interessati dovranno presentare una domanda al proprio datore di lavoro, allegando il proprio contratto di lavoro e il proprio certificato di residenza.

La domanda dovrà essere presentata entro il 31 gennaio 1944, e sarà esaminata dal Comitato di Difesa della Produzione.

Il supplemento di pane sarà corrisposto a partire dal 1° febbraio 1944.

Per maggiori informazioni, si prega di rivolgersi al Comitato di Difesa della Produzione, via S. Stefano, 10, Bologna.

Dare ali ai nostri "cacciatori"

Le prime offerte

La sottoscrizione lanciata dal Capo della Provincia per dotare gli eroi piloti da caccia bolognesi di una squadriglia, destinata a difendere la nostra città, ha trovato un eco prevedibile — la più vasta e pronta corrispondenza della cittadinanza, in quanto ha già cominciato a recare le sue offerte.

Siamo in possesso del primo elenco di quelle offerte, che — oltre alle più quantitativamente cospicue — le obiazioni popolari. Disgraziatamente la tiratura dello spazio ci vieta di riprodurlo in questo numero. Lo rimandiamo pertanto a domani.

Come noto, le offerte si raccolgono presso il Comitato di Difesa della Città (Ufficio Economico, 1.º piano), che presso i Fasci e le Organizzazioni combattimentistiche, oltre — beninteso — che alla Amministrazione del nostro Comune (via Beccari 2).

Arresto di un quartetto che aveva trafugato un autocarro

Luca completa è stata fatta, dopo aver perquisito il quartetto, la casa di via Montebello, 11. Il quartetto, composto nei primi giorni del mese, in quell'epoca, alcuni fascisti romani, di transito nella nostra città, lasciavano il loro domicilio nel quartiere del Centro di raccolta del latte, a Borgo Panigale. Quando si presentò il primo indizio di un'attività sospicosa, venne denunciato alla Squadra Mobile che intraprese laboriose indagini culminando con l'arresto degli autori del furto, il 15 gennaio.

Il Battaglione Legionari di formazione si è schierato in armi nel piazzale della Caserma della G.N.R., dove, poco prima si era svolta la cerimonia dell'insediamento del nuovo comandante, il capitano Giovanni Bacchetti.

Il Comandante ha rivolto brevi inattese parole ai Legionari, pronunciando la formula del giuramento e il Legione, con voce ferma, hanno risposto con un solo grido di fede: «Gloria». Successivamente hanno firmato, uno ad uno, il giuramento, e hanno alzato i loro occhi la bandiera della Patria.

L'austrero rito è stato presentato da un ispettore della Federazione Fascista repubblicana, del Comitato provinciale di San Giorgio, dal Reggente del Fascio locale, nonché da numerosi altri camerati giunti dai centri vicini. A mezzogiorno è stato consumato il rancio; dopo il quale, i Legionari sono partiti per i loro posti di combattimento, e si sono recati a svolgere le loro attività.

Un vecchio che smarrisce per dieci volte il portafoglio

Collana di disgrazie e fortuna di un singolare smemorato. La fortuna l'aveva più volte assennato, per una decina di volte, aveva smarrito il portafoglio contenente, di solito, piccole somme. Persone oneste che l'avevano trovato, avevano restituito, ricevendo calorosi ringraziamenti e la promessa di un premio. Il giorno seguente, il portafoglio era sparito di nuovo. Per chiarimenti degli interessati, si comunica quali sono i familiari che hanno diritto a potere per assenti familiari.

La Gazzetta Ufficiale

Roma, 21 febbraio

La Gazzetta Ufficiale del Regno, n. 32, del 21 febbraio 1944, contiene: Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1099, concernente la disciplina delle scuole medie; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1100, concernente la disciplina delle scuole elementari; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1101, concernente la disciplina delle scuole inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1102, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1103, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1104, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1105, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1106, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1107, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1108, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1109, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1110, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1111, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1112, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1113, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1114, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1115, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1116, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1117, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1118, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1119, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1120, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1121, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1122, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1123, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1124, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1125, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1126, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1127, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1128, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1129, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1130, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1131, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1132, concernente la disciplina delle scuole medie inferiori; Decreto legislativo del Duce, 29 settembre 1943, n. 1133, concernente la disciplina delle scuole elementari inferiori.

LEZIONI CONVERSAZIONI, TRADUZIONI

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni. LEZIONI conversazioni, traduzioni.

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. TASSONI. Malattie Veneree e Pelle. Malattie Veneree e Pelle. Malattie Veneree e Pelle. Malattie Veneree e Pelle. Malattie Veneree e Pelle.

Dott. L. FINELLI. Specialista. Specialista. Specialista. Specialista. Specialista. Specialista. Specialista. Specialista. Specialista. Specialista.

Prof. P. TARCHINI. Docente Università di Bologna. Docente Università di Bologna. Docente Università di Bologna. Docente Università di Bologna. Docente Università di Bologna.

Dott. A. DE BIASE. Specialista Malattie Veneree e Pelle. Specialista Malattie Veneree e Pelle.

Prof. GAMBERINI. Via S. Barbara 11 (Città Giardino). Via S. Barbara 11 (Città Giardino).

Dott. F. SCOCCIANTI. JESI - Via Cavour n. 2. JESI - Via Cavour n. 2.

CASA DI CURA VILLA BELLOMBA. Via Bellombra 24 - Bologna. Via Bellombra 24 - Bologna.

La BITTA CORIMA. commercio riparazioni macchine per ufficio. commercio riparazioni macchine per ufficio.

PUBBLICITÀ - Per millimetri di altezza (larghezza di una colonna): Finanziaria, Legale, Sentenze L. 19 - Commerciale L. 9 - Necrologie L. 12 - Cronaca L. 15 - Piccoli avvisi: vedi tariffa in testa alle varie rubriche. Pagamento anticipato - Tasse governative in più - Rivolgarsi esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - BOLOGNA

LA GUERRA SUI FRONTI TERRESTRI SUL MARE E NEI CIELI

Forze anglo-americane accerchiate nella zona a mezzogiorno di Aprilia

Attacchi sovietici respinti da Crivoirog a Vitebsk - Dure perdite dei terroristi dell'aria sulla Germania - Undici caccia affondati dagli "U. Boote."

Berlino, 22 febbraio
Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate tedesche in data 21:

A sud di Crivoirog ad oriente di Snochakov, a sud della Beresina e a sud-est di Vitebsk sono stati respinti gli attacchi dei sovietici, appoggiati in parte da carri armati. Il nemico ha subito elevate, sanguinose perdite. Durante una puntata di mezza giornata il nemico ha perduto 20 dei 25 carri armati attaccati.

Nella parte settentrionale del fronte orientale divisioni germaniche, in alcuni tratti si sono sganciate dal nemico, secondo gli ordini ricevuti per recacciare il fronte. I bolscevichi ora incalzavano sono stati respinti.

Nel settore meridionale del fronte orientale, la 17a divisione di Baviera, agli ordini del generale di brigata barone von Edelsheim, si è particolarmente distinta.

In Italia proseguono gli aspri combattimenti caratterizzati da alterne vicende. Nella testa di sbarco di Nettuno le truppe germaniche, hanno respinto parecchi contrattacchi dell'avversario condotti con l'appoggio di bombi armati ed incombenti nel corso di attacchi da esse stessi sferrati una compagnia nemica ed hanno accerchiato a sud di Aprilia, un gruppo da combattimento di fanteria nemica. Tentativi di sfondamento di questa unità ed attacchi di alleggerimento sono stati respinti.

L'artiglieria germanica a lunga gittata ha battuto con notevole efficacia i porti di Anzio e di Nettuno. Sul fronte sud la giornata è trascorsa senza che si registrassero operazioni degne di nota.

Nelle ore meridiane del 20 febbraio formazioni di bombardieri nordamericani hanno attaccato parecchie località della Germania settentrionale e centrale. In seguito al successo di questi attacchi, i comandi tedeschi sono stati preoccupati sensibili danni in alcuni punti, specialmente a Lipsia.

Nelle prime ore di oggi, formazioni di bombardieri britannici, approssimati da una densa cortina di nebbia, hanno condotto un attacco terroristico contro la zona di Stoccarda. Sono stati provocati danni principalmente in quartieri di abitazioni e sono stati distrutti numerosi abitacoli ed incendiati edifici pubblici. Le forze germaniche della difesa contro aerea hanno distrutto durante questo attacco, malgrado il forte ostacolo rappresentato dalle condizioni atmosferiche, parecchi apparecchi anglo-americani, in prevalenza quadrimotori da bombardamento.

L'aviazione germanica la notte scorsa ha attaccato nuovamente Londra con grosse formazioni di apparecchi pesanti da combattimento. Grosse quantità di bombe drompetti ed incendiarie hanno provocato ancora una volta estesi incendi e distruzioni nel territorio della città.

Sottomarini germanici hanno sfondato nell'Atlantico settentrionale, in accenti e duri combattimenti contro gruppi di cacciatorpediniere ed unità di sicurezza del nemico, il cacciatorpediniere "U. 507".

Nel settore meridionale, a sud di Crivoirog, sono stati respinti ripetuti attacchi. Le truppe germaniche hanno dovuto abbandonare importanti settori e reparti sovietici sono stati accerchiati. Profonde incursioni germaniche hanno causato al nemico gravi perdite in uomini e materiali.

Nel settore settentrionale, a sud e ad ovest del lago Ilmen, i movimenti germanici tendono ad accerchiare il fronte ad economizzare risorse operative, sono stati condotti a termine, nonostante i reiterati tentativi sovietici di ostacolarli.

Il tenente generale Lieb, il tenente generale Breith e il capitano Degrelle, appartenenti al contingente che si è liberato della zona sovietica ad occidente di Cassino, hanno parlato a Berlino ai rappresentanti della stampa straniera. Essi hanno controfirmato inequivocabilmente le affermazioni sovietiche secondo le quali i bolscevichi avrebbero annientato le truppe tedesche rinchiusi nella sacca. Non il 90 per cento di questo è stato distrutto, ma il contrario, circa il 50 per cento delle unità, sono riuscite, dopo aspre lotte a riabilitare i contatti e a rientrare nella linea difensiva germanica.

LA RAPPRESAGLIA DELLA "LUFTWAFFE"
Nuovo tremendo attacco ad obiettivi di Londra
Berlino, 22 febbraio
L'Agenzia internazionale di informazioni comunica:

Nella serata di domenica formazioni aeree tedesche hanno nuovamente attaccato la regione sud-orientale dell'isola britannica e la città di Londra, lanciando durante circa mezz'ora, migliaia di bombe drompetti e centinaia di mi-

glie di bombe incendiarie, nonostante il forte fuoco di sbarramento e la forte resistenza opposta da numerosi caccia notturni. Sono stati osservati vasti incendi di estensione sempre crescente. Formazioni di caccia hanno tentato di intercettare i bombardieri germanici sulla via del ritorno ma sono state respinte per le scottature degli aerei tedeschi che hanno potuto constatare esplosioni multiple nei pressi di alcune postazioni di artiglieria contraerea. Aerei da combattimento, giunti nella mattinata di lunedì nel cielo di Londra, hanno potuto constatare i disastrosi effetti provocati dai bombardamenti germanici.

L'agenzia ufficiale britannica, nel comunicare la notizia della nuova incursione, dice che l'attacco si può paragonare per la sua violenza a quello sferrato nella notte di venerdì e che da parte inglese venne definito terribile.

Sulla violenza dei recenti attacchi compiuti dall'aviazione germanica su Londra il Voelksbeobachter rileva: «Non conosciamo neppure il numero degli aerei per renderci conto della sofferenza dei londinesi, ma noi abbiamo anche presenti le dichiarazioni pronunciate da membri dell'Assemblea abbaziale di Westminster da autorevoli esponenti della chiesa cattolica, nonché dai comandanti dell'arma aerea britannica, abbiamo presente quanto si è scritto e quanto si è detto della stampa e della radio inglese a proposito degli attacchi terroristici inglesi contro la città tedesca. Dinanzi a dimostrazioni tanto grandi di cinismo ed al disumano comportamento dei nostri nemici, dobbiamo nutrire la ben che mipla compassione per le sofferenze che vengono ora ricreando ai londinesi?»

«E' ancor troppo presto - conclude il giornale - confrontare il comportamento degli aerei di Londra e quelli di Berlino, poiché non è ancora giunta per i londinesi l'ora in cui essi saranno chiamati a sostenere la prova più dura».

Gravi sempre più gravi sono le perdite dei terroristi dell'aria. Secondo l'agenzia Reuter l'arma aerea britannica avrebbe perduto nella scorsa settimana, su tutti i fronti di guerra, 133 apparecchi dei quali 113 sul continente europeo. Il Ministero dell'Aviazione britannica informa inoltre che dieci apparecchi inglesi sono andati perduti, durante la scorsa notte, in combattimenti aerei sul continente europeo.

Infine si apprende che durante gli attacchi terroristici eseguiti nella giornata di ieri da apparecchi nordamericani sulla Germania centrale, il nemico ha perduto, secondo le informazioni sinora pervenute 22 quadrimotori.

Tempesta di fuoco sulle truppe d'invasione

Circa la lotta in corso nella zona di Nettuno, l'Agenzia internazionale di informazioni apprende i seguenti particolari. I combattimenti sono ricominciati dopo una tregua di tre giorni, a causa di una violenta tempesta di fuoco, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, marcianti davanti alle truppe d'invasione. I combattimenti sono ricominciati dopo una tregua di tre giorni, a causa di una violenta tempesta di fuoco, dovuta alla partecipazione di migliaia di cannoni di grosso calibro, marcianti davanti alle truppe d'invasione.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

Una scontro navale ha avuto luogo, nel pomeriggio del 20 febbraio, tra il cacciatorpediniere "U. 507" e una grossa nave mercantile. Il cacciatorpediniere ha perduto 54 aerei, secondo le informazioni pervenute.

ATTENZIONE

Disertori e renitenti hanno tredici giorni di tempo

La Gazzetta Ufficiale d'Italia pubblica nel suo numero di ieri il decreto concernente i disertori e i renitenti. Tale decreto è già stato diramato dai giornali e dalla radio.

Da ieri ha inizio quindi il periodo di tempo durante il quale tutti coloro che si presenteranno non saranno sottoposti a procedimento penale. Trascorso tale periodo sarà applicata la pena contemplata nel suddetto decreto, cioè la fucilazione.

Con questo decreto, come è noto, è stata cominciata la pena di morte per gli iscritti di leva, per i militari in congedo e per quelli della classe 1923-24-25 che durante lo stato di guerra ingiustamente omettono di presentarsi alle armi o si allontanano dalle file. La sanzione trae legittimità dall'articolo 144 del codice penale militare di guerra, fondamento delle supreme esigenze della lotta nella quale sono in gioco gli interessi e l'onore della Patria.

Nel rigore della norma e nel termine dei quindici giorni - che è cominciato lunedì 21 - stabiliti per l'inizio dell'insurrezione, viene offerta ai giovani il mezzo di assolvere al dovere verso la propria terra e all'imperativo della coscienza. Chi ascolterà tale richiamo avrà deciso nel proprio interesse proprio e nazionale, chi non lo seguirà avrà voluto innanzi a se stesso e ai propri congiunti affrontare le estreme responsabilità.

L'inchiesta del Vaticano

sulla distruzione di Montecassino

Roma, 22 febbraio

L'inchiesta, che il Vaticano sta svolgendo sulla distruzione dell'Abbazia di Montecassino, procede, a quanto riferisce l'agenzia cattolica La Correspondence, nonostante le difficoltà derivanti dalla situazione, con grande cura e scrupolosa ricerca della verità. Quella che appare ormai certa, scrive l'agenzia, è che nessun soldato germanico si trovava nel perimetro del monastero e nessun apparecchiamento bellico era stato disposto in esso. Di questo non sarà possibile non tenere conto anche per chi, mentre la sua germanica trova a comprovare esplicitamente dichiarazioni autorevoli e deposizioni di testimoni assolutamente degni di fede perche superiori ad ogni ombra di sospetto dato che non possono avere ragione alcuna di mentire, sia per l'abito che indossano sia perché suscettibili di reagire a ipotetiche intimidazioni, le affermazioni contrarie sono volutamente inerte e contraddittorie.

L'agenzia ufficiosa germanica comunica che il Vescovo Gregorio Diabaz, abate di Montecassino, nel corso di una conversazione avuta con l'ambasciatore tedesco presso il Sede, ha confermato che nessun soldato germanico si trovava nell'Abbazia benedettina, e che nella stessa non erano stati sistemati né conservati né posizioni di artiglieria.

L'agenzia ufficiosa germanica comunica che il Vescovo Gregorio Diabaz, abate di Montecassino, nel corso di una conversazione avuta con l'ambasciatore tedesco presso il Sede, ha confermato che nessun soldato germanico si trovava nell'Abbazia benedettina, e che nella stessa non erano stati sistemati né conservati né posizioni di artiglieria.

L'agenzia ufficiosa germanica comunica che il Vescovo Gregorio Diabaz, abate di Montecassino, nel corso di una conversazione avuta con l'ambasciatore tedesco presso il Sede, ha confermato che nessun soldato germanico si trovava nell'Abbazia benedettina, e che nella stessa non erano stati sistemati né conservati né posizioni di artiglieria.

L'agenzia ufficiosa germanica comunica che il Vescovo Gregorio Diabaz, abate di Montecassino, nel corso di una conversazione avuta con l'ambasciatore tedesco presso il Sede, ha confermato che nessun soldato germanico si trovava nell'Abbazia benedettina, e che nella stessa non erano stati sistemati né conservati né posizioni di artiglieria.

L'agenzia ufficiosa germanica comunica che il Vescovo Gregorio Diabaz, abate di Montecassino, nel corso di una conversazione avuta con l'ambasc

Il giornale del Carlino

LA LOTTA IN PONTINIA E IN RUSSIA

I tedeschi migliorano le posizioni nella testa di ponte di Nettuno

L'annientamento del contingente nemico accerchiato - Efficace resistenza germanica nella battaglia difensiva sul fronte orientale

Berlino, 23 febbraio. Dal Quartier Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate comunica: Le truppe germaniche sono impegnate in duri combattimenti nelle cinte di Nettuno...

nel bacino del Danubio e nella catena delle Alpi. Malgrado le sfavorevoli condizioni atmosferiche e la cortina di nebbia che si addensava sulle zone prese di mira...

speso successo, poiché le squadriglie di apparecchi da caccia e distruttori germanici non hanno permesso che i bombardieri americani avessero il sopravvento...

L'Italia invasa vista dagli invasori

«Più che di tutti i fantasmi politici, il popolo ha bisogno di mangiare». Roma, 23 febbraio. «L'Italia di oggi è un esempio vivente di quello che accade quando una nazione perde improvvisamente la sua anima...»

Contrattacchi angloamericani stroncati fra Aprilia ed Anzio

Sui combattimenti in corso nella zona di Nettuno, si appropinquano i contrattacchi periferici. In questa zona di Nettuno, si appropinquano i contrattacchi periferici...

ponese. Toglio ha detto al riguardo che la fase attuale delle operazioni belliche ha messo in luce l'opportunità di stabilire relazioni sempre più strette fra il comando supremo ed il gabinetto...

La moglie di Gandhi è morta in prigione. Bangkok, 23 febbraio. È morta ieri mattina a Poona la moglie di Gandhi, Kasturba, principessa di quest'anno la signora Gandhi si trovava in prigione dove era stata colta da seri attacchi cardiaci.

Il famoso fantino Greary è divenuto tenente generale

Una radio britannica ha annunciato che il tenente generale Mac Greary, si trova, con la quinta Armata, sul fronte italiano quale esperto per l'impiego di truppe corazzate.

Il Battaglione "Barbarigo", al fronte

Graziani alla X Flottiglia Mas. Il saluto dell'ammiraglio Sparzani e la consegna del Tricolore. X, 23 febbraio. Il Maresciallo d'Italia Graziani ha inviato al Maresciallo di Borgo, comandante della X Flottiglia Mas, il seguente messaggio:

Una volta al mese Le iscrizioni al Partito

Chiusura inderogabile per gli ex iscritti al P. N. F. Canta ammissione degli altri cittadini nei ranghi. X, 23 febbraio. Poiché sono state pubblicate notizie in vario senso circa la possibilità o meno di iscriversi al Partito fascista repubblicano...

Bombe dei "gangsters", Accorate parole del Papa

Il Battaglione di Pisa danneggiato. Una formazione di 24 bombardieri anglo-americani, spacciando un centinaio di bombe, risultano colpiti fra l'altro l'Istituto delle Sorelle del Sacro Cuore e l'Asilo infantile e la casa di riposo dei vecchi.

Il terrorismo anglosassone in Italia

deplorato da un giornale portoghese. Lisbona, 23 febbraio. Il portoghese Jornal do Commercio, principale esponente della stampa filobritannica di Lisbona, scrive oggi in un editoriale sulla campagna italiana...

La lotta in Pontinia e in Russia

LA LOTTA IN PONTINIA E IN RUSSIA. I tedeschi migliorano le posizioni nella testa di ponte di Nettuno. L'annientamento del contingente nemico accerchiato...

Una volta al mese Le iscrizioni al Partito

Chiusura inderogabile per gli ex iscritti al P. N. F. Canta ammissione degli altri cittadini nei ranghi. X, 23 febbraio. Poiché sono state pubblicate notizie in vario senso circa la possibilità o meno di iscriversi al Partito fascista repubblicano...

Bombe dei "gangsters", Accorate parole del Papa

Il Battaglione di Pisa danneggiato. Una formazione di 24 bombardieri anglo-americani, spacciando un centinaio di bombe, risultano colpiti fra l'altro l'Istituto delle Sorelle del Sacro Cuore e l'Asilo infantile e la casa di riposo dei vecchi.

Il terrorismo anglosassone in Italia

deplorato da un giornale portoghese. Lisbona, 23 febbraio. Il portoghese Jornal do Commercio, principale esponente della stampa filobritannica di Lisbona, scrive oggi in un editoriale sulla campagna italiana...

La lotta in Pontinia e in Russia

LA LOTTA IN PONTINIA E IN RUSSIA. I tedeschi migliorano le posizioni nella testa di ponte di Nettuno. L'annientamento del contingente nemico accerchiato...

Una volta al mese Le iscrizioni al Partito

Chiusura inderogabile per gli ex iscritti al P. N. F. Canta ammissione degli altri cittadini nei ranghi. X, 23 febbraio. Poiché sono state pubblicate notizie in vario senso circa la possibilità o meno di iscriversi al Partito fascista repubblicano...

Bombe dei "gangsters", Accorate parole del Papa

Il Battaglione di Pisa danneggiato. Una formazione di 24 bombardieri anglo-americani, spacciando un centinaio di bombe, risultano colpiti fra l'altro l'Istituto delle Sorelle del Sacro Cuore e l'Asilo infantile e la casa di riposo dei vecchi.

Il terrorismo anglosassone in Italia

deplorato da un giornale portoghese. Lisbona, 23 febbraio. Il portoghese Jornal do Commercio, principale esponente della stampa filobritannica di Lisbona, scrive oggi in un editoriale sulla campagna italiana...

La lotta in Pontinia e in Russia

LA LOTTA IN PONTINIA E IN RUSSIA. I tedeschi migliorano le posizioni nella testa di ponte di Nettuno. L'annientamento del contingente nemico accerchiato...

Una volta al mese Le iscrizioni al Partito

Chiusura inderogabile per gli ex iscritti al P. N. F. Canta ammissione degli altri cittadini nei ranghi. X, 23 febbraio. Poiché sono state pubblicate notizie in vario senso circa la possibilità o meno di iscriversi al Partito fascista repubblicano...

Bombe dei "gangsters", Accorate parole del Papa

Il Battaglione di Pisa danneggiato. Una formazione di 24 bombardieri anglo-americani, spacciando un centinaio di bombe, risultano colpiti fra l'altro l'Istituto delle Sorelle del Sacro Cuore e l'Asilo infantile e la casa di riposo dei vecchi.

Il terrorismo anglosassone in Italia

deplorato da un giornale portoghese. Lisbona, 23 febbraio. Il portoghese Jornal do Commercio, principale esponente della stampa filobritannica di Lisbona, scrive oggi in un editoriale sulla campagna italiana...

La lotta in Pontinia e in Russia

LA LOTTA IN PONTINIA E IN RUSSIA. I tedeschi migliorano le posizioni nella testa di ponte di Nettuno. L'annientamento del contingente nemico accerchiato...

Una volta al mese Le iscrizioni al Partito

Chiusura inderogabile per gli ex iscritti al P. N. F. Canta ammissione degli altri cittadini nei ranghi. X, 23 febbraio. Poiché sono state pubblicate notizie in vario senso circa la possibilità o meno di iscriversi al Partito fascista repubblicano...

Bombe dei "gangsters", Accorate parole del Papa

Il Battaglione di Pisa danneggiato. Una formazione di 24 bombardieri anglo-americani, spacciando un centinaio di bombe, risultano colpiti fra l'altro l'Istituto delle Sorelle del Sacro Cuore e l'Asilo infantile e la casa di riposo dei vecchi.

Il terrorismo anglosassone in Italia

deplorato da un giornale portoghese. Lisbona, 23 febbraio. Il portoghese Jornal do Commercio, principale esponente della stampa filobritannica di Lisbona, scrive oggi in un editoriale sulla campagna italiana...



Superstiti dell'Abbazza di Montecassino tratti in salvo dai soldati germanici

Tito ha "liquidato" i capi partigiani dissidenti

Zagabria, 23 febbraio. Nel campo dei partigiani di Tito, è scoppiata una aperta scissione, la quale ha condotto, secondo i metodi bolscevichi, alla "liquidazione" di alcuni capi. È stato così annunciato da una radio nemica che, tra gli altri, il generale dei partigiani Sava Orulicich, come pure due "intellettuali", il dottor Stina Mischewitch e Goran Katicichich, sono stati uccisi, mentre alcuni altri capi militari dello stato maggiore di Tito hanno disertato e conducono una politica propria.

La nomina del Direttorio del Partito Repubblicano Fascista

X, 23 febbraio. Il Duce ha nominato, su proposta del Segretario del Partito Fascista Repubblicano Alessandro Pavolini il Direttorio Nazionale del Partito, così composto: Asti Pietro delegato per i Fasci repubblicani della Liguria; Balisti Fulvio delegato per i Fasci repubblicani della Lombardia; Borsani Carlo presidente dell'Associazione Nazionale mutilati e invalidi di guerra; Cucco Alfredo presidente dell'Istituto di cultura fascista, delegato per le province invase; Dongo Giuseppe delegato per i Fasci repubblicani del Piemonte; Franco Corrado Marina presidente dell'Associazione nazionale famiglie dei Caduti in guerra; Gal Giusio ispettore dei Gruppi fascisti di azione giovanile; Gemelli Bruno presidente dell'Associazione nazionale combattenti, presidente del Gruppo medaglie d'oro; Giglio Carlo, delegato per i Fasci repubblicani all'estero e d'oltre mare; Meschieri Gioele delegato per i Fasci repubblicani della Toscana; Paganelli Franz, delegato per i Fasci repubblicani dell'Emilia e Romagna; Palladini Alessandro presidente dell'Associazione nazionale delle famiglie dei caduti mutilati e feriti per la Rivoluzione; Pizzani Giuseppe vice segretario del Partito delegato per i Fasci repubblicani del Lazio e Abruzzi; Stroppiani Sergio presidente dell'Associazione nazionale volontari di guerra; Todeschini Leo delegato per i Fasci repubblicani delle Venezie; Vandini Agostino delegato per i Fasci repubblicani delle Marche; Vidussi Aldo presidente dell'Istituto nazionale del Nastro Azzurro.

IMBARAZZATO DISCORSO DI CHURCHILL

Le difficoltà della guerra e le gravi perdite britanniche

«La lotta in Italia sarà lunga e dura... La Polonia abbandonata alla mercé dei soviet»

Stoccolma, 23 febbraio. Churchill ha pronunciato al Comune un discorso nel quale ha cominciato con l'affermare: «Non ho dato mai alcuna garanzia che la guerra finisca prima di essere dichiarata...»

La moglie di Gandhi è morta in prigione

Bangkok, 23 febbraio. È morta ieri mattina a Poona la moglie di Gandhi, Kasturba, principessa di quest'anno la signora Gandhi si trovava in prigione dove era stata colta da seri attacchi cardiaci.

Il famoso fantino Greary è divenuto tenente generale

Una radio britannica ha annunciato che il tenente generale Mac Greary, si trova, con la quinta Armata, sul fronte italiano quale esperto per l'impiego di truppe corazzate.

Una volta al mese Le iscrizioni al Partito

Chiusura inderogabile per gli ex iscritti al P. N. F. Canta ammissione degli altri cittadini nei ranghi. X, 23 febbraio. Poiché sono state pubblicate notizie in vario senso circa la possibilità o meno di iscriversi al Partito fascista repubblicano...

Bombe dei "gangsters", Accorate parole del Papa

Il Battaglione di Pisa danneggiato. Una formazione di 24 bombardieri anglo-americani, spacciando un centinaio di bombe, risultano colpiti fra l'altro l'Istituto delle Sorelle del Sacro Cuore e l'Asilo infantile e la casa di riposo dei vecchi.

Il terrorismo anglosassone in Italia

deplorato da un giornale portoghese. Lisbona, 23 febbraio. Il portoghese Jornal do Commercio, principale esponente della stampa filobritannica di Lisbona, scrive oggi in un editoriale sulla campagna italiana...

La lotta in Pontinia e in Russia

LA LOTTA IN PONTINIA E IN RUSSIA. I tedeschi migliorano le posizioni nella testa di ponte di Nettuno. L'annientamento del contingente nemico accerchiato...

Una volta al mese Le iscrizioni al Partito

Chiusura inderogabile per gli ex iscritti al P. N. F. Canta ammissione degli altri cittadini nei ranghi. X, 23 febbraio. Poiché sono state pubblicate notizie in vario senso circa la possibilità o meno di iscriversi al Partito fascista repubblicano...

Coerenza rivoluzionaria della dottrina fascista

La «Corrispondenza repubblicana» dedica la seguente nota n. 38 dal titolo «Veneziana»...

questi gruppi di individui casarsi di avere anche di jure, la fisionomia di imprese a carattere privato. Questa è la trasformazione costituzionale di un vasto importante settore della nostra economia...



Una prova della volontà germanica di risparmiare alle distruzioni della guerra l'Abbazia di Montecassino

NEFANDE TRAME DEI "SENZA DIO," Crociata del vizio e dell'ateismo bandita da Mosca in Italia

Il censimento di tutti i tesori delle chiese e dei conventi italiani ordinato da Wisninski...

Compagnie della morte costituite a Roma

Roma, 24 febbraio. Continuano le iscrizioni ai Gruppi fascisti d'Azione...

Anticipazioni ai familiari dei militari in Balcania

X, 24 febbraio. Il Comandante generale della Guardia Nazionale Repubblicana ha diamato ai Comandanti provinciali la seguente circolare...

Come saranno costituiti i Direttori provinciali del P. F. R.

Il carattere elettivo delle nomine - L'assorbimento dei Triumvirati Federali...

LA GUERRA SUI FRONTI DI EUROPA

Infruttuosi attacchi anglo-americani contro le posizioni tedesche in Pontinia

Londra ancora attaccata da grosse formazioni - I terroristi dell'aria perdono centodiciannove aerei - Punta offensiva germanica a sud-est di Crivoglio

Berlino, 24 febbraio. Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate tedesche...

Churchill scontento gli inglesi e non preoccupa gli avversari

Stoccolma, 24 febbraio. La stampa londinese commenta il discorso di Churchill ai Comuni...

Rapporto di ufficiali del nuovo esercito repubblicano

Torino, 24 febbraio. Il Comandante militare regionale generale di Divisione Jalla, ha tenuto rapporto agli ufficiali della provincia...

Nuove posizioni conquistate lungo la strada Albano-Anzio

Sul fronte italiano, nella zona della testa di sbarco di Nettuno le truppe germaniche stanno consolidando le posizioni conquistate...

Eden accusato di lavorare per la Russia e gli Stati Uniti

Lisbona, 24 febbraio. Hore Belisha, ex ministro della Guerra britannica, nel dibattito parlamentare in corso di svolgimento ai Comuni ha espresso il suo vivo disappunto per la politica estera della Gran Bretagna...

Provvedimenti sociali in Italia

Tutti i giornali svizzeri, compresi i quotidiani, hanno dedicato corrispondenze e anche articoli di fondo ai recenti provvedimenti di carattere sociale del Governo fascista...

Un attacco terrorista sulla Capitale croata

Zagabria, 24 febbraio. Gli angloamericani hanno effettuato un attacco terrorista su Zagabria danneggiando gravemente soprattutto la cattedrale...

Stoccolma bombardata da aerei sovietici

Stoccolma, 24 febbraio. Il Ministro della Difesa svedese ha annunciato che l'altro ieri sera sono state sganciate bombe sui sobborghi di Stoccolma e altre piccole località della costa...

Scodinzolanti

Vi ricordate, primi comunisti del Fascio Repubblicano e della Guardia Nazionale Repubblicana, gli amiconi che alla fine di settembre di guardavano in cagnesco, con aria di superiorità, i loro compagni di partito?...



L'alt durante una marcia nell'ora del rancio comune per ufficiali e soldati dell'esercito repubblicano

I premi minori per le Serie LV, LVI e LVII. Roma, 24 febbraio. Presso l'Ufficio di Roma della Direzione provinciale del pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire centomila, cinquantamila e diecimila, ecc.

CRONACA DI BOLOGNA

TRENTA CENTIMETRI DI NEVE

Efficace opera di sgombero per assicurare il traffico stradale

Trattori-spartineve e mille operai in azione - Le contingenti difficoltà del lavoro di ammassamento - Tariffe per la manodopera

La nevicata, iniziata nelle prime ore di mercoledì, come via accennammo, è proseguita nella giornata fino a notte fonda, ma steso al suolo un bianco strato che raggiunge i trenta centimetri. Il cielo, irrimediabilmente coperto e minaccioso, alle ore 13, ora in cui il traffico andava in macchina, si era stava per rompere le nuvole.

Intanto, la neve caduta ha avuto una sensibile ripercussione sul traffico stradale, sia in città che in provincia. Pur fra le inevitabili lentezze e gli inconvenienti affollamenti, il trasporto non ha interrotto, per un momento, il suo utile servizio.

Entrate tempestivamente in funzione, le sue motrici-spartineve sono riuscite a tenere spaziosamente sgombri i binari. Il resto del traffico stradale, che aveva, alquanto segnato il passo nel pomeriggio e nella serata di mercoledì, ha ripreso quasi normalmente ieri mattina, almeno nelle arterie principali.

Poiché la nevicata aveva assunto l'aspetto di una bufera, non è stato possibile apprestare il servizio di sgombero con la consueta tempestività. Tuttavia, durante la notte, un grosso stato di fatto funzionano alcuni trattori-spartineve e qualche squadra di spaiatori ha inteso sgombero dei marciapiedi.

Il Commissario Prefetto ha incaricato i proprietari di stabilire l'overvigilanza dell'obbligo che loro incombe, durante e dopo le nevicate, dalle ore 8 alle ore 20, di tenere sgomberi dalle vie i marciapiedi fino alla larghezza di m. 2 in corrispondenza di ciascuno dei propri stabili.

I proprietari dovranno inoltre evitare che i lavori di sgombero ostacolino il passaggio dei pedoni e dei veicoli e che la neve venga riversata sui marciapiedi, sulle cunette e bochette di raccolta dell'acqua piovale.

Le contravvenzioni saranno punite a norma dell'articolo 27 del regolamento comunale di circolazione urbana.

Il lavoro di sgombero delle arterie principali, nell'prime ore di mercoledì, ha avuto il servizio di sgombero funzionava in pieno e 500 operai delle varie imprese, nonché i 500 dipendenti del Comune, venivano dislocati nei luoghi di maggiore traffico per sgombero della neve e per la pulizia e manutenzione delle cunette e bochette di raccolta dell'acqua piovale.

Le contravvenzioni saranno punite a norma dell'articolo 27 del regolamento comunale di circolazione urbana.

Il lavoro di sgombero delle arterie principali, nell'prime ore di mercoledì, ha avuto il servizio di sgombero funzionava in pieno e 500 operai delle varie imprese, nonché i 500 dipendenti del Comune, venivano dislocati nei luoghi di maggiore traffico per sgombero della neve e per la pulizia e manutenzione delle cunette e bochette di raccolta dell'acqua piovale.

Le contravvenzioni saranno punite a norma dell'articolo 27 del regolamento comunale di circolazione urbana.

Il lavoro di sgombero delle arterie principali, nell'prime ore di mercoledì, ha avuto il servizio di sgombero funzionava in pieno e 500 operai delle varie imprese, nonché i 500 dipendenti del Comune, venivano dislocati nei luoghi di maggiore traffico per sgombero della neve e per la pulizia e manutenzione delle cunette e bochette di raccolta dell'acqua piovale.

Le contravvenzioni saranno punite a norma dell'articolo 27 del regolamento comunale di circolazione urbana.

Il lavoro di sgombero delle arterie principali, nell'prime ore di mercoledì, ha avuto il servizio di sgombero funzionava in pieno e 500 operai delle varie imprese, nonché i 500 dipendenti del Comune, venivano dislocati nei luoghi di maggiore traffico per sgombero della neve e per la pulizia e manutenzione delle cunette e bochette di raccolta dell'acqua piovale.

Le contravvenzioni saranno punite a norma dell'articolo 27 del regolamento comunale di circolazione urbana.

Il lavoro di sgombero delle arterie principali, nell'prime ore di mercoledì, ha avuto il servizio di sgombero funzionava in pieno e 500 operai delle varie imprese, nonché i 500 dipendenti del Comune, venivano dislocati nei luoghi di maggiore traffico per sgombero della neve e per la pulizia e manutenzione delle cunette e bochette di raccolta dell'acqua piovale.

Le contravvenzioni saranno punite a norma dell'articolo 27 del regolamento comunale di circolazione urbana.

Il lavoro di sgombero delle arterie principali, nell'prime ore di mercoledì, ha avuto il servizio di sgombero funzionava in pieno e 500 operai delle varie imprese, nonché i 500 dipendenti del Comune, venivano dislocati nei luoghi di maggiore traffico per sgombero della neve e per la pulizia e manutenzione delle cunette e bochette di raccolta dell'acqua piovale.

Le contravvenzioni saranno punite a norma dell'articolo 27 del regolamento comunale di circolazione urbana.

Il lavoro di sgombero delle arterie principali, nell'prime ore di mercoledì, ha avuto il servizio di sgombero funzionava in pieno e 500 operai delle varie imprese, nonché i 500 dipendenti del Comune, venivano dislocati nei luoghi di maggiore traffico per sgombero della neve e per la pulizia e manutenzione delle cunette e bochette di raccolta dell'acqua piovale.

Le contravvenzioni saranno punite a norma dell'articolo 27 del regolamento comunale di circolazione urbana.

Il lavoro di sgombero delle arterie principali, nell'prime ore di mercoledì, ha avuto il servizio di sgombero funzionava in pieno e 500 operai delle varie imprese, nonché i 500 dipendenti del Comune, venivano dislocati nei luoghi di maggiore traffico per sgombero della neve e per la pulizia e manutenzione delle cunette e bochette di raccolta dell'acqua piovale.

Le contravvenzioni saranno punite a norma dell'articolo 27 del regolamento comunale di circolazione urbana.

Il lavoro di sgombero delle arterie principali, nell'prime ore di mercoledì, ha avuto il servizio di sgombero funzionava in pieno e 500 operai delle varie imprese, nonché i 500 dipendenti del Comune, venivano dislocati nei luoghi di maggiore traffico per sgombero della neve e per la pulizia e manutenzione delle cunette e bochette di raccolta dell'acqua piovale.

Le contravvenzioni saranno punite a norma dell'articolo 27 del regolamento comunale di circolazione urbana.

Il lavoro di sgombero delle arterie principali, nell'prime ore di mercoledì, ha avuto il servizio di sgombero funzionava in pieno e 500 operai delle varie imprese, nonché i 500 dipendenti del Comune, venivano dislocati nei luoghi di maggiore traffico per sgombero della neve e per la pulizia e manutenzione delle cunette e bochette di raccolta dell'acqua piovale.

CRONACA DI BOLOGNA

Date ali ai nostri "cacciatori"

Ecco il terzo elenco delle sottoscrizioni pervenute al Comune per l'offerta di ali alle difese di Bologna.

Bellini Melacchi Giorgio, lire 50; Famiglia Rossi, lire 50; Giovanni Marchetti, lire 50; Giovanni Lenzi, lire 50; Rabbini Giuseppe, lire 10; dott. Carlo e Laura Tassinari, lire 50; Maria Ciomolini Beretta, lire 20; Rosa Bergonzoni, lire 10; Lea Bergonzoni, lire 10; Maria Bernardi, lire 10; Lucia Bernardi, lire 10; Aldo Andreoli, lire 50.

Si avverte il pubblico che, per tale servizio, l'Ufficio Economico resta aperto anche nei giorni festivi, dalle 9 alle 12.

Pubblicheremo nei prossimi giorni gli elenchi che si riferiscono agli altri dati raccolti; e ricordiamo che le offerte si ricevono presso il Comune, Centro di raccolta Ufficio Economico piano primo, ufficio 1°.

Domani Messa di trigesimo in suffragio di Eugenio Facchini

L'Ufficio stampa della Federazione Fascista Repubblicana comunica: Domani, sabato, alle ore 10, nella basilica di S. Petronio sarà celebrata una Messa di trigesimo in suffragio del defunto Eugenio Facchini.

Denuncia del bestiame esistente al primo Marzo

Rigorosi controlli verranno effettuati. Il bestiame non denunciato sarà confiscato.

In adempimento alle disposizioni contenute nel decreto del Ministero dell'Agricoltura e Foreste del 3 febbraio 1944, che fa obbligo a ciascun detentore di bestiame bovino, equino, suino, ovino, caprino presente in questo Comune, di denunciare il numero dei capi posseduti alla data del 1° marzo 1944, si rende noto che, in questi giorni, avrà luogo la distribuzione del modulo di denuncia a tutti gli interessati.

I conduttori di aziende agrarie, site nel territorio di questo Comune, i commercianti di bestiame ed in genere tutti coloro che, in questo Comune, sono in possesso di bestiame, dovranno denunciare il numero dei capi posseduti alla data del 1° marzo 1944, al Comune di Bologna, via Garibaldi, 10, entro il giorno 10 di tutti i giorni feriali, per le lettere dell'A.M.L. e di sparsi per le lettere dell'A.M.L. Z, portando l'attuale indirizzo del congiunto richiamato alle armi.

Il Comando provinciale dell'U.N.F.A. comunica che, per ciò che riguarda le professioni anti-aerea casalinga, la città è stata suddivisa in quattro settori, come alla piantina che ri- produce.

Ad settori sono preposti cittadini incaricati, che hanno sede nei locali del Comando provinciale in Via Grandi, n. 3. Tutti i capi-fabbricati sono invitati a presentarsi ai rispettivi Comandi di settore per importanti comunicazioni personali entro il 23 febbraio. L'orario di ricevimento è dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 19 di tutti i giorni, compresi i festivi. Il presente annuncio ha l'effetto di invito personale. Per quanto si riferisce al Comune di Casalecchio verranno date disposizioni a parte.

Una avventura non comune è certamente quella vissuta dal giornalista Lino Pellegrini, inviato di guerra, il quale si è trovato, in compagnia della moglie, circondato da paracadutisti russi. Leggiate, nel prossimo numero di "Settimana".

che sarà in vendita sabato, l'emozionante racconto.

Settimana

CRONACA DI BOLOGNA

Rarefazione degli spiccioli

Buoni distributori dai travvieri in sostituzione dei 50 centesimi

Perdurando la difficoltà dello scambio delle monete a causa della rarefazione degli spiccioli, l'Azienda traviaria, per evitare all'incerto, veniente, è venuta nella determinazione di distribuire ai biglietti apposti tagliandi da esibire ai viaggiatori in caso di sostituzione dei 50 centesimi. Ciò, naturalmente, in via eccezionale e provvisoria, e soltanto per quei viaggiatori che intendano accettare questa forma di resto. Tali tagliandi sono validi per qualsiasi linea e senza limite di scadenza.

Dipendenti comunali richiamati alle armi

Modalità perché le famiglie possano percepire gli assegni civili

Il Municipio comunica: Si avvertono i familiari dei dipendenti comunali richiamati alle armi che il pagamento degli assegni civili potrà essere continuato da parte del Comune; soltanto dietro presentazione di una dichiarazione di opzione, fatta dal militare, delegato, in luogo del l'indennità di guerra e dell'assistenza familiare.

I familiari dei dipendenti comunali richiamati alle armi sono pregati, quindi, di presentarsi entro il 15 marzo per avere istruzioni circa le pratiche da svolgere, alla lagioneria comunale (Piazza Trento "Trisette" n. 2) dalle ore 9.30 alle ore 10 di tutti i giorni feriali, per le lettere dell'A.M.L. e di sparsi per le lettere dell'A.M.L. Z, portando l'attuale indirizzo del congiunto richiamato alle armi.

Protezione anti-aerea casalinga

La città suddivisa in quattro settori

Il Comando provinciale dell'U.N.F.A. comunica che, per ciò che riguarda le professioni anti-aerea casalinga, la città è stata suddivisa in quattro settori, come alla piantina che ri- produce.

Ad settori sono preposti cittadini incaricati, che hanno sede nei locali del Comando provinciale in Via Grandi, n. 3. Tutti i capi-fabbricati sono invitati a presentarsi ai rispettivi Comandi di settore per importanti comunicazioni personali entro il 23 febbraio. L'orario di ricevimento è dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 19 di tutti i giorni, compresi i festivi. Il presente annuncio ha l'effetto di invito personale. Per quanto si riferisce al Comune di Casalecchio verranno date disposizioni a parte.

Una avventura non comune è certamente quella vissuta dal giornalista Lino Pellegrini, inviato di guerra, il quale si è trovato, in compagnia della moglie, circondato da paracadutisti russi. Leggiate, nel prossimo numero di "Settimana".

che sarà in vendita sabato, l'emozionante racconto.

Settimana

CRONACA DI BOLOGNA

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema e Teatri

MANZONI - "Maschera e il volto".

MODERNISMO - "Dioniso di Primavera".

CENTRALE - "Matrigina".

NOSADILLA - "Mater Dolorosa".

OLIMPIA - "Per tutta una vita".

AURORA - "Fiamme alla frontiera".

IMPERIALE - "Musica proibita".

ASTRA ex Savina - "Ore 14".

MEDICA - "Ore 14".

DIVERTIMENTI E RITROVI

V. SCARFETTA - V. RIENZI - L. ALMIRANTE - ELLI PARVO IN

MISERIA - NOBILTÀ

PRIME VISIONI

Apparizione

Una sera di pioggia. All'Albergo delle Terme, deserto di silenziosi, le nipote delle proprietarie, tre ziole più o meno stagionate, ma che da un gruppo di amiche il benedetto spirito che indossa in occasione del divo stagione, si attende l'arrivo del fidanzato. L'aveva già giunge a chiedere ospitalità per la notte, e il celebre Non comprendo la necessità di una Prodigiosa apparizione riempie di sincero commovente entusiasmo il cuore della fanciulla, e alla Provvidenza del dono che ha voluto loro concedere. L'insperato visito del divo stagione, però una serie di piccoli guai: perché il fidanzato dell'ormai prossima sposa, che ha un temperamento non compatibile a una vita di geloso e combinate spaziosi scendeva. Ma, scometto che avete indovinato, alla fine tutto si accomoda.

Lo spunto si prestava a una garbata caricatura: c'era un sufficientemente per portare, su di un piano orizzontale, un oggetto di valore di uno scudo costume. Invece, il regista Jean de Lumiere non comprendeva la necessità di un corretto mestiere, e ha mandato avanti la storia nella maniera più banale. Nazario, che impedisce il lavoro, è un personaggio di stoffa, recitante senza impegno. Decorosa la Sobell.

Non comprendo la necessità di una Prodigiosa apparizione riempie di sincero commovente entusiasmo il cuore della fanciulla, e alla Provvidenza del dono che ha voluto loro concedere. L'insperato visito del divo stagione, però una serie di piccoli guai: perché il fidanzato dell'ormai prossima sposa, che ha un temperamento non compatibile a una vita di geloso e combinate spaziosi scendeva. Ma, scometto che avete indovinato, alla fine tutto si accomoda.

Lo spunto si prestava a una garbata caricatura: c'era un sufficientemente per portare, su di un piano orizzontale, un oggetto di valore di uno scudo costume. Invece, il regista Jean de Lumiere non comprendeva la necessità di un corretto mestiere, e ha mandato avanti la storia nella maniera più banale. Nazario, che impedisce il lavoro, è un personaggio di stoffa, recitante senza impegno. Decorosa la Sobell.

Non comprendo la necessità di una Prodigiosa apparizione riempie di sincero commovente entusiasmo il cuore della fanciulla, e alla Provvidenza del dono che ha voluto loro concedere. L'insperato visito del divo stagione, però una serie di piccoli guai: perché il fidanzato dell'ormai prossima sposa, che ha un temperamento non compatibile a una vita di geloso e combinate spaziosi scendeva. Ma, scometto che avete indovinato, alla fine tutto si accomoda.

Lo spunto si prestava a una garbata caricatura: c'era un sufficientemente per portare, su di un piano orizzontale, un oggetto di valore di uno scudo costume. Invece, il regista Jean de Lumiere non comprendeva la necessità di un corretto mestiere, e ha mandato avanti la storia nella maniera più banale. Nazario, che impedisce il lavoro, è un personaggio di stoffa, recitante senza impegno. Decorosa la Sobell.

Non comprendo la necessità di una Prodigiosa apparizione riempie di sincero commovente entusiasmo il cuore della fanciulla, e alla Provvidenza del dono che ha voluto loro concedere. L'insperato visito del divo stagione, però una serie di piccoli guai: perché il fidanzato dell'ormai prossima sposa, che ha un temperamento non compatibile a una vita di geloso e combinate spaziosi scendeva. Ma, scometto che avete indovinato, alla fine tutto si accomoda.

Lo spunto si prestava a una garbata caricatura: c'era un sufficientemente per portare, su di un piano orizzontale, un oggetto di valore di uno scudo costume. Invece, il regista Jean de Lumiere non comprendeva la necessità di un corretto mestiere, e ha mandato avanti la storia nella maniera più banale. Nazario, che impedisce il lavoro, è un personaggio di stoffa, recitante senza impegno. Decorosa la Sobell.

Non comprendo la necessità di una Prodigiosa apparizione riempie di sincero commovente entusiasmo il cuore della fanciulla, e alla Provvidenza del dono che ha voluto loro concedere. L'insperato visito del divo stagione, però una serie di piccoli guai: perché il fidanzato dell'ormai prossima sposa, che ha un temperamento non compatibile a una vita di geloso e combinate spaziosi scendeva. Ma, scometto che avete indovinato, alla fine tutto si accomoda.

Lo spunto si prestava a una garbata caricatura: c'era un sufficientemente per portare, su di un piano orizzontale, un oggetto di valore di uno scudo costume. Invece, il regista Jean de Lumiere non comprendeva la necessità di un corretto mestiere, e ha mandato avanti la storia nella maniera più banale. Nazario, che impedisce il lavoro, è un personaggio di stoffa, recitante senza impegno. Decorosa la Sobell.

Non comprendo la necessità di una Prodigiosa apparizione riempie di sincero commovente entusiasmo il cuore della fanciulla, e alla Provvidenza del dono che ha voluto loro concedere. L'insperato visito del divo stagione, però una serie di piccoli guai: perché il fidanzato dell'ormai prossima sposa, che ha un temperamento non compatibile a una vita di geloso e combinate spaziosi scendeva. Ma, scometto che avete indovinato, alla fine tutto si accomoda.

Lo spunto si prestava a una garbata caricatura: c'era un sufficientemente per portare, su di un piano orizzontale, un oggetto di valore di uno scudo costume. Invece, il regista Jean de Lumiere non comprendeva la necessità di un corretto mestiere, e ha mandato avanti la storia nella maniera più banale. Nazario, che impedisce il lavoro, è un personaggio di stoffa, recitante senza impegno. Decorosa la Sobell.

Non comprendo la necessità di una Prodigiosa apparizione riempie di sincero commovente entusiasmo il cuore della fanciulla, e alla Provvidenza del dono che ha voluto loro concedere. L'insperato visito del divo stagione, però una serie di piccoli guai: perché il fidanzato dell'ormai prossima sposa, che ha un temperamento non compatibile a una vita di geloso e combinate spaziosi scendeva. Ma, scometto che avete indovinato, alla fine tutto si accomoda.

Lo spunto si prestava a una garbata caricatura: c'era un sufficientemente per portare, su di un piano orizzontale, un oggetto di valore di uno scudo costume. Invece, il regista Jean de Lumiere non comprendeva la necessità di un corretto mestiere, e ha mandato avanti la storia nella maniera più banale. Nazario, che impedisce il lavoro, è un personaggio di stoffa, recitante senza impegno. Decorosa la Sobell.

Non comprendo la necessità di una Prodigiosa apparizione riempie di sincero commovente entusiasmo il cuore della fanciulla, e alla Provvidenza del dono che ha voluto loro concedere. L'insperato visito del divo stagione, però una serie di piccoli guai: perché il fidanzato dell'ormai prossima sposa, che ha un temperamento non compatibile a una vita di geloso e combinate spaziosi scendeva. Ma, scometto che avete indovinato, alla fine tutto si accomoda.

Lo spunto si prestava a una garbata caricatura: c'era un sufficientemente per portare, su di un piano orizzontale, un oggetto di valore di uno scudo costume. Invece, il regista Jean de Lumiere non comprendeva la necessità di un corretto mestiere, e ha mandato avanti la storia nella maniera più banale. Nazario, che impedisce il lavoro, è un personaggio di stoffa, recitante senza impegno. Decorosa la Sobell.

CRONACA DI BOLOGNA

Affiliamenti

L. 100 per parola

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

CRONACA DI BOLOGNA

Domanda d'impiego e di lavoro

L. 100 per parola

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

ACQUISTARE partita Avionol - Andronico - Impianti lastra 8 - Decreti, versati, servizi, ecc.

PERCHE' CREDIAMO

Col risorgere delle forze armate diminuisce il numero degli italiani moralmente o anche materialmente sbandati. Gli spauriti si fanno coraggio; gli intelligenti gli ardenti i voluttosi che furono nel primo istante sparuta minoranza, sentono già di non aver rischiato invano facendo argine alla rovina. Il sacrificio dei nostri assassinati ha diffuso attorno la fede che è convinzione di principi eterni, amore della terra natale, tenace speranza in un avvenire migliore e soprattutto volontà di realizzarlo a qualunque costo. Dopo aver vissuto giornate tremende di immiserita amarezza, noi assistiamo a una resurrezione morale. Più ancora del tramonto di luglio e del disastro di settembre che ne è stata la conseguenza diretta, noi abbiamo indicibilmente sofferto per l'avvicinamento dei disorientati che non vedevano più la stella su cui fissarsi, sicché non comprendevano nemmeno l'infamia altrui e la propria vergogna. Le prudente, le incertezze, le vigliaccherie non derivavano affatto da casi di coscienza, ma dalla paura e soltanto dalla paura, che è notoriamente pessima consigliera. Aggiungete l'egoismo dei ricchi e la indisciplina: avrete la diagnosi esatta del male che ha colpito tanta gente, quando non si trattava di volgare stupidità. Ottusi capitalisti, sempre aspiranti a nuovi guadagni anche se sulla pelle della nazione boccheggiate, passati al servizio del nemico senza capire che il vero interesse del singolo è sempre quello associato all'interesse del paese, stimolarono gli istinti ribellistici degli sbandati, ne finanziarono le imprese delinquenti e urlarono di libertà riconquistata mentre puntavano sulla reazione, loro vero scopo economico e politico. Il risultato che hanno ottenuto — e ben se lo meritano — è la socializzazione delle aziende, decisione rivoluzionaria che fissa un punto nella storia moderna. Così dal male nasce il bene. Adesso, qualunque cosa accada, i lavoratori italiani saranno tratti a sostenere il diritto acquisito, a difenderlo contro chiunque glielo volesse strappare, cioè contro i nemici esterni e interni del lavoro e dell'Italia che è la patria del lavoro. E se il fascismo repubblicano dovesse anche per breve tempo codere il passo al comunismo, i capitalisti conservatori e ciechi troverebbero il patto salato che si meritano. In quanto alle imprese degli sparuti partigiani, esse non hanno nulla di eroico. Gli sbandati sono dei cittadini senza stato civile, imbecilli, renitenti disertori o delinquenti comuni che sfuggono alle rese dei conti; nei casi meno sporchi sono idealisti sbagliati, vittime della propaganda nemica o di un romanticismo decadente che un bel giorno constateranno umiliati i propri torti. Noi siamo certi che non pochi sbandati, quando capiranno l'enormità dell'errore commesso, saranno capaci di trasformarsi in combattenti per la buona causa. Intanto il processo di Verona che ha sanzionato imperdonabili colpe intuite da anni dal popolo minuto, l'arresto dei generali e ammiragli che molto fecero per perdere la guerra in complicità col loro prototipo Badoglio, la revisione dei quadri per il nuovo esercito e i provvedimenti economici e sociali del Governo repubblicano hanno avuto una efficacia persuasiva non clamorosa, ma intensa e profonda, già evidente a chi abbia esperienza del pulso popolare, benché in superficie gli umori siano ancora ispidi e tesi come scorza secca. Non importa niente: noi vediamo crescere sotto questa scorza di renitenza morale, un lievito di resurrezione. Noi lo vediamo crescere nelle pur impetecchiate sfumature degli umori, lo constataiamo nella più virile resistenza ai disagi del vivere quotidiano e agli orrori dei massacri aerei. Il popolo italiano sente la necessità di riacquisire l'onore perduto, ed è già convinto, pienamente convinto, dell'infamia di coloro che lo hanno trascinato alla pace che è stata invece catastrofica capitolazione e ripresa della guerra dalla par-

DURI SCACCHI DEL NEMICO IN ITALIA

Annientamento a sud di Aprilia delle forze britanniche accerchiate

La linea del fronte tedesco in Russia dal Lago Peipus a Nicopol Centinaia di aerei perduti dagli anglo-americani sulla Germania

Berlino, 25 febbraio. Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica la data 24: Nella zona di Crivetzog attività di combattimento in modesta che nei giorni precedenti; parecchie puntate offensive dei sovietici sono state respinte. L'attacco germanico ad ovest di Sverdlovka ha guadagnato terreno. Ad oriente di Sverdlovka sono falliti anche i tentativi di breakthrough condotti con particolare accanimento; un certo numero di carri armati dell'avversario sono stati distrutti. Presso Slavsk e nel territorio a sud delle paludi del Priepet, i tedeschi hanno avuto successo. A sud della Beresina, a nord di Rogachev, nonché a sud di Vitebsk, proseguono con immutata asprezza i combattimenti difensivi. Le truppe tedesche hanno frustrato tutti i tentativi di sfondamento del nemico, hanno arginato infiltrazioni locali e le hanno eliminate, infliggendo all'avversario elevate perdite in uomini e materiali. Tra i laghi Ilmen e Peipus sono falliti, ad ovest di Dno e ad ovest della strada ferrata Pleskau-Luga, tentativi dei sovietici di rompere fra le truppe germaniche impegnate in movimenti di sganciamento. Nella zona di Narva l'attività di combattimento si è accesa. Un attacco germanico diretto ad eliminare un punto di infiltrazione del giorno precedente, ha compiuto, malgrado i violenti contrasti, notevoli progressi. In Italia, in seguito ad azioni di truppe d'assalto, sono state migliorate le posizioni germaniche in alcuni tratti del fronte della testa di sbarco di Nettuno. Le forze nemiche, accerchiate a sud di Aprilia, sono state spinte su spazio ristretto, malgrado l'accanita resistenza dell'avversario. Oltre 400 prigionieri sono stati catturati. Parecchi combattimenti di estrema violenza sono svolti a nord e ad ovest di Nettuno. Nonostante l'impoverimento delle truppe fresche disponibili, i tentativi nemici di penetrazione sono stati in parte respinti, dopo combattimenti a corpo a corpo. La città di Nettuno è stata per un momento interamente distrutta dal violento tiro delle artiglierie di grosso calibro, è stata abbandonata dalle truppe germaniche per aver esaurito le munizioni. Nel settore settentrionale, le operazioni delle truppe tedesche, appoggiate da forze di protezione, sono continuate sistematicamente e, nonostante l'uso di considerevoli forze mo-

L'Italia invasa

prostrata dal tradimento

I liberatori, non vogliono fastidi

Radio Bari ci informa che il presidente della Repubblica, il generale Badoglio, ha detto che occorre mettere prontamente allo studio i problemi annoverati per quelle zone in cui si è verificato il tradimento. Giacché — così conclude — non possiamo chiedere aiuti agli alleati senza prima avere sfruttato tutte le risorse proprie della Nazione. Non basta al Maresciallo che le ragioni di pace siano irrisolvibili, senza possibilità di aumento. Non basta che centinaia di migliaia di lavoratori versino in condizioni miserabili; esprimere tutte le energie della Nazione a servizio degli alleati anglo-americani; questa è la parola d'ordine, purché questi vengano in condizioni di poter contribuire al trionfo della nostra Patria. E non può né intendere pretendere. Gli anglo-americani fanno pagare loro il tradimento ma, quel che è peggio, ne fanno pagare il costo a noi, che siamo noi i responsabili, al popolo italiano. E che la miseria e la fame insuperabili nei territori occupati non ci consentano di contribuire al trionfo della nostra Patria. E non può né intendere pretendere. Gli anglo-americani fanno pagare loro il tradimento ma, quel che è peggio, ne fanno pagare il costo a noi, che siamo noi i responsabili, al popolo italiano. E che la miseria e la fame insuperabili nei territori occupati non ci consentano di contribuire al trionfo della nostra Patria. E non può né intendere pretendere.

Vasti incendi a Londra

provocati dalle bombe tedesche

Si apprenda da Londra, secondo informazioni da un ufficiale britannico, che l'ultimo attacco aereo germanico sulla capitale è stato violento come i due precedenti. L'ultimo almeno è stato il più lungo di questo mese. Sono segnalati numerosi incendi. Anche una città dell'Inghilterra orientale è stata attaccata. Da fonti affidabili britanniche si ha notizia che gli apparecchi tedeschi hanno raggiunto la capitale inglese provocando dal sud ad altissima velocità e sganciando un gran numero di bombe di ogni calibro. Londra appariva illuminata a giorno dagli incendi. In alcuni quartieri la reazione delle batterie antiaeree è stata in pieno interesse. La notte ha avuto un carattere di guerra ma non è stato a straripare l'attacco, che è durato dalle 22.40 fino alle 23 con lancio di enormi quantità di bombe. A un certo punto la città è apparsa un immenso braccio: ovunque si guardava, la metropoli appariva in fiamme. Si ritiene che le bombe siano state sganciate da un aereo di molto superiore a quello che avevano all'inizio della guerra. La stampa londinese pubblica numerose fotografie degli incendi provocati dagli aerei tedeschi di lunedì notte. Esse mostrano intere strade e case che bruciano e squadre di operai al lavoro per l'opera di salvataggio. La propaganda britannica da tempo si sforza di far credere al popolo che alla Luftwaffe erano stati strappati gli aerei migliori. Gli attacchi aerei germanici su Londra sono invece aumentati notevolmente negli ultimi giorni sia per numero che per intensità. Il massimo è stato raggiunto sabato notte con il più grande attacco che la città ha subito dal 1940. E' molto probabile — dicono i giornali britannici — che questi attacchi aerei continuino.

Atacchi americani respinti

dai nipponici nella Nuova Guinea

Tokio, 25 febbraio. L'agenzia Domei apprende da una base giapponese della Nuova Guinea meridionale che le forze nipponiche operanti a Capo Gumbi, nel settore della Nuova Guinea, hanno frustrato con successo tutti i tentativi del nemico di invadere la zona posta sotto il controllo delle truppe del Tenno. Il giorno 19 febbraio, dopo un accanito combattimento svoltosi ad occidente di Capo Gumbi, il nemico ha lasciato sul terreno parecchi morti e feriti. L'agenzia Domei apprende da una base giapponese della Nuova Guinea meridionale che le forze nipponiche operanti a Capo Gumbi, nel settore della Nuova Guinea, hanno frustrato con successo tutti i tentativi del nemico di invadere la zona posta sotto il controllo delle truppe del Tenno. Il giorno 19 febbraio, dopo un accanito combattimento svoltosi ad occidente di Capo Gumbi, il nemico ha lasciato sul terreno parecchi morti e feriti.

Giorgio Pini

Il Direttorio del P. F. R. convocato per il 1.º Marzo

Il Direttorio del Partito Fascista Repubblicano è convocato alle ore 10 del giorno 1.º marzo. X, 25 febbraio. Il Direttorio del Partito Fascista Repubblicano è convocato alle ore 10 del giorno 1.º marzo.

Capi di province ricevuti dal Duce

In questi ultimi giorni, il Duce ha ricevuto i capi delle province di Genova, Verelli, Novara, Pavia, Teramo, Asti, Treviso, Sondrio, Pesaro e Parma.



Il sottosegretario alla Marina consegna la bandiera di combattimento al Battaglione Barbarigo della X Flottiglia Mas in partenza per il fronte (Foto Luce)

Fiamma intitolata a Nicolò Gianini

In una città della Lombardia ha avuto luogo la consegna della fiamma di combattimento ad un battaglione di nuova costituzione, in partenza per una località di accampamento dalla quale, dopo breve periodo di istruzione, raggiungerà la zona di operazioni. La fiamma intitolata alla memoria della Medaglia d'oro Nicolò Gianini è stata donata dalle donne fasciste e consegnata dalla vedova dell'Eroe. All'aula era presente il comandante della fiamma e una rappresentanza di ufficiali germanici. Dopo la consegna della fiamma, le fiammiste, benedette dal cappellano militare, il capo della provincia ha rivolto al battaglione parole di fede e di incitamento. Tutta la popolazione ha fatto ala alle truppe tributate, loro calde manifestazioni di affetto e di simpatia.

Cari armati all'Esercito

Numerose sottoscrizioni - Pieno successo dell'iniziativa milanese. Roma, 25 febbraio. L'iniziativa lanciata dalla Federazione dei Fascisti repubblicani e dalla Federazione provinciale dei combattenti di Milano per offrire cari armati al nuovo Esercito repubblicano, ha avuto pieno successo. Numerosissime sono le sottoscrizioni pervenute da persone di tutti i ceti sociali, le quali hanno voluto dimostrare in modo tangibile la loro fede nella rinascita della Patria, la cui premessa necessaria è costituita dall'organizzazione delle Forze Armate.

Lutto dei camerata Balisti

Mantova, 25 febbraio. Teri è deceduto a Ponte sul Mincio (Mantova) il camerata Arturo Balisti, padre del Commissario federale di Brescia e delegato del P.F.R. per la Lombardia.

LA VOCE DI RADIO MUTI

Lo "Scugnizzo," agli italiani

Dal Meridione martoriato, l'eroico combattente lancia la parola della fede e della riscossa

Roma, 25 febbraio. Dopo un lungo silenzio, tanto lungo da far temere il peggio, Radio Muti ha nuovamente lanciato attraverso l'etere la sua voce, espressione dell'italianità oppressa, nei territori di occupazione. Per settimane intere siamo rimasti in ascolto senza riuscire a captare alcun segno dell'emittenza clandestina e le nostre speranze, col passare dei giorni, andavano via via affievolendosi. Finalmente, nella notte dal lunedì al martedì, i nostri apparecchi sono riusciti a intercettare un segnale radio. Era una breve comunicazione nella quale i nostri fratelli avvertivano di restare in ascolto perché appena possibile avrebbero trasmesso un messaggio dello "Scugnizzo". Spiegarono poi il lungo silenzio. Braccati dalle truppe d'occupazione e dalla polizia doganale si erano trovati nella necessità di interrare gli apparecchi emittenti e per molto tempo non avevano avuto modo di recuperare il prezioso materiale, stante la presenza nella zona di pattuglie armate, forse ammantate da qualche spia. Ora uniti ai reparti dello "Scugnizzo" agiscono in un settore molto lontano da quello dove prima si trovavano. La notte scorsa, alle 24, la voce dello "Scugnizzo" si è ripulita agli italiani liberi dall'odio di un anglo-americano. Attraverso difficoltà tecniche facilmente comprensibili ci è stato possibile registrare il messaggio. Ecco il testo. «Fratelli, abbiamo saputo dell'entrata in combattimento dei primi reparti dell'Esercito repubblicano e la notizia ha suscitato in ogni buon italiano del Meridione un senso di commossa ed orgogliosa fierezza e di ansiosa aspettativa, nella certezza che le sofferenze che sopportiamo da tanti mesi saranno un giorno non lontano ripagate dalla gioia di vedere queste terre nuovamente libere all'ombra del glorioso Tricolore della Repubblica. «Chi vi parla è un reduce d'Africa ed è un figlio del Meridione martoriato. Ho passato i giorni tremendi del tradimento e dell'invasione, ho creduto che tutto fosse finito. Ma oggi vi dico che se saremo uniti, le nostre armi, con l'aiuto di Dio, scacceranno l'invasore e faranno giustizia dei traditori. Formazioni italiane già da molto tempo sono all'opera ed agiscono nelle retrovie dell'invasore, cercando di arreargli i maggiori danni possibili. Ogni giorno nuovi volontari offrono di rinforzo questi reparti, quando l'Esercito della rinascita insieme con i valorosi soldati di Hitler inizierà la marcia per la liberazione di queste terre, troverà gli uomini decisi che l'effonderà nella lotta contro gli assassini della Patria. «Fratelli, uniamoci al grido della fede e della riscossa. Viva l'Italia fascista repubblicana!»

Ricci e Moroni al giuramento

di reclute della Milizia forestale. Roma, 25 febbraio. In una località dell'Italia settentrionale, le Eccellenze Ricci e Moroni sono intervenute alla cerimonia del giuramento di fedeltà alla Repubblica italiana da parte di una compagnia di reclute della Milizia forestale. Il Comandante generale della Guardia ha tenuto rapporto ai comandanti di Legione ed a tutti gli ufficiali presenti. Eccellenze Ricci e Moroni hanno successivamente visitato le sedi del Comando centrale dell'ispettorato servizio legioni e della scuola allievi militi, ed il console, l'ispettore comandante la Milizia forestale, ha loro illustrato l'organizzazione centrale nei vari settori dell'attività della polizia forestale, e particolarmente quello del servizio approvvigionamento. Al termine della visita il Comandante generale della G. N. R. e il Ministro per l'Agricoltura e Foreste hanno espresso il loro vivo compiacimento per l'alto grado raggiunto nel l'addestramento militare e nell'organizzazione del lavoro.

La nuova formula

del giuramento per i magistrati. Roma, 25 febbraio. Con decreto in corso viene modificato l'articolo 9 del regolamento giudiziario stabilendo che per i magistrati la nuova formula del giuramento che è la seguente: «Io, sottoscritto, giuro fedeltà alla Patria e alla Repubblica sociale italiana, nelle sue istituzioni e nelle sue leggi, e di adempiere onestamente i miei doveri di magistrato per il bene e la grandezza della Patria». I capi della Corte di Cassazione ed i capi delle Corti di Appello presteranno giuramento nelle mani dei Ministri, gli altri magistrati lo presteranno davanti al superiore gerarchico diretto.

NUOVO CRIMINE DEI "GANGSTERS", DELL'ARIA

L'Abbazia di Grottaferrata distrutta da un attacco aereo

Lo sdegno dei padri benedettini per il vandalico episodio di Montecassino - Nuovi terroristici bombardamenti di Viareggio. Roma, 25 febbraio. Gli anglo-americani si sono macchiati di un nuovo crimine. Infatti, in seguito al recente attacco aereo, anche la famosa Abbazia di Grottaferrata, nei monti Albani, presso Roma, è stata distrutta. Questa Abbazia, che apparteneva ad un ordine eretico-cattolico, è stata fondata nel 1083. La chiesa costruita nei primi del 1900 comprendeva, con il suo campanile del XIII secolo, una serie di importanti opere d'arte. Il convento possedeva pure una ricca biblioteca con preziosi volumi in miniatura. La Biblioteca era annesso un importante museo con opere antiche e medioevali tra cui una tomba attica del terzo secolo. Mentre questo nuovo delitto di nuova vergogna, i criminali anglo-americani, mentre per la distruzione di Montecassino è ancora profonda. In una intervista, gli abati benedettini di Frigia e di Monte Rufa hanno esternato tutto il loro dolore per la irreparabile distruzione. «L'Abate dell'Abbazia di Frigia, padre Fornasini, ha detto testualmente: «La distruzione dell'Abbazia di Montecassino è una delle cose più deplorevoli e dolorose di questa guerra per noi monaci benedettini. E' assolutamente ingiustificabile l'atto compiuto dagli anglo-americani». L'Abate, maestro dei benedettini di Monte Rufa, don Agostino, al secolo don Massimo,

La lista di Viscinsky

Come è stato dimostrato da documenti rinvenuti addosso a un agiutore al soldo di Mosca, il signor Viscinsky, rappresentante dell'imperialismo slavo nell'Italia, «liberata», ha dato ordine perentorio di compilare la lista completa di tutti i tesori in oro, argento e pietre preziose, esistenti nelle chiese italiane. Questo è il primo passo di un piano di spoliazione comunista; infatti unire l'utile al dilettevole è una saggia massima di vita pratica che, a quanto pare, non passa di moda nemmeno nel paradiso moscovita dello Zar Stalin, e forse Viscinsky pensa che è meglio mettere le mani avanti per prevenire un'analogo istinto fatto dai suoi alleati anglo-americani; gli alleati infatti procedono di pari passo in ogni senso, anche nelle raccolte di tesori altrui. Il sistema usato da Viscinsky non desta certamente curiosità o meraviglia, poiché sarebbe ben noto a chi considera l'assassinio come un elemento bastare della propria politica, rifuggisse dal furto organizzato. Piuttosto saremmo curiosi di sapere che cosa pensino di tutto ciò quei cari noncuranti sediti, centi cattolici che si illudono di salpare sopra e cavali firtando coi liberatori e coi comunisti, e che seguitano, inchiodandosi disonestamente sorridenti, a incassare le non platoniche pedate che liberatori e comunisti usano loro distribuito con eresia, pro-difficoltà. Tutti i questi sono giusti, come diceva quel tale...

Monito del cardinale Schuster

contro la propaganda comunista. Milano, 25 febbraio. In una lettera al clero diocesano, l'arcivescovo di Milano, cardinal Schuster, affronta nuovamente il pericolo della propaganda comunista e si rammenta che i terroristi sulle sue precedenti istruzioni, affinché ne facciano argomento del pericolo stesso, in forma serena ed elevata, e ricordano ai sacerdoti che la propaganda contro i principi della fede e della morale cristiana è una delle più gravi minacce che il cristianesimo ha da affrontare. Gli stabilimenti medesimi, verranno delle pericolose polveriere.

L'ultimo termine

pei richiamati dal '22 al '25. ROMA, 26 febbraio. Un recente decreto emanato dal Duce fa appello alla coscienza e al sentimento dell'onore di quei giovani che non hanno ancora servito il proprio dovere agli cittadini di servire la patria minacciata. Il decreto emesso in data 18 febbraio 1944-XXII prevede per i richiamati alla leva, i richiamati e i disertori, la pena di morte, che sarà comminata a termine ultimo per la presentazione di stato così stabilito: prima delle ore 24 di lunedì 23 febbraio per i richiamati delle classi 1922, 1923, 1924 primo quadrimestre, che si dovevano presentare entro il 25 febbraio corrente anno; prima delle ore 24 di sabato 4 marzo per i richiamati di leva della classe 1924 secondo e terzo quadrimestre, e 1925 e per coloro che dovevano presentarsi alla chiamata con la stessa data di presentazione è prevista per i militari che hanno risposto alla chiamata, ma che prima del 21 febbraio corrente anno non sono venuti arruolati nei reparti ai quali erano assegnati.

Socializzazione e agricoltura

Partecipazione dei lavoratori alle aziende rurali

Il Consiglio dei Ministri del 12 corrente ha approvato lo schema di decreto legislativo sulla socializzazione delle imprese, concretando la «premissa fondamentale per la creazione della nuova struttura dell'economia italiana» adottata nella precedente riunione del 13 Gennaio scorso.

Il provvedimento elaborato interamente per le imprese industriali, deve essere esteso alle aziende agricole.

È vero che nei quarantasei articoli del provvedimento legislativo non si parla dell'esclusione delle imprese agricole, ma l'esame delle finalità che hanno ispirato «la premessa» e che sono chiaramente ribadite dalla relazione che accompagna il decreto, ci porta a considerare, come ha già avvertito il Duca, che il provvedimento non deve riguardare le imprese agricole.

La «premissa», approvata dal Consiglio dei Ministri del 13 gennaio, dice che lo Stato assume la gestione diretta di aziende che impegnino settori essenziali per l'indipendenza economica e politica del Paese, nonché di imprese fornitrici di materie prime o di energia e di altri servizi indispensabili al regolare svolgimento della vita economica del Paese; e che la gestione dell'azienda, sia essa a capitale pubblico, sia a capitale privato, è socializzata.

È più oltre «una congrua partecipazione agli utili deve essere assicurata ai lavoratori. Gli utili che eccedono la remunerazione del capitale e la partecipazione dei lavoratori vengono destinati allo Stato che li amministra e li impiega per mezzo dell'Istituto di gestione e finanziamento, per scopi di carattere sociale».

Sul primo punto della «premissa» si sofferma la relazione sopra ricordata ove è detto che il passaggio in proprietà dello Stato di alcune determinate imprese costituisce una forma più spinta ed integrale di socializzazione per quei settori i quali, in ragione del prevalente loro interesse per la collettività, richiedono che questa ne assuma direttamente la proprietà e il controllo, escludendo l'intervento di forze e di interessi particolari.

Tutto ciò, evidentemente, va riferito ai grandi complessi industriali e non certo alle aziende agricole che esistono in Italia in numero e in quantità come da noi non sussista il problema della grande proprietà terriera.

È interessante inoltre aggiungere che, secondo l'ultimo censimento, delle sopraddette 3.838.707 non superano i dieci ettari di superficie, il che dimostra come la piccola impresa abbia l'assoluta prevalenza nell'agricoltura italiana.

La socializzazione dell'azienda, così definita dalla seconda direttiva annunciata dalla «premissa» e da considerata come la prevalente in quanto fissa come criterio generale, che le forze del lavoro devono entrare nel vivo del meccanismo produttivo e partecipare attivamente attraverso i propri rappresentanti, alla vita del medesimo.

Ma questa direttiva, che rivoluziona l'ordinamento organizzativo dell'industria, è sostanzialmente superata in agricoltura per il fatto che la grande massa dei lavoratori partecipa già di fatto alla vita delle aziende agricole. E si badi non si tratta di una partecipazione formalmente collettiva e quindi anonima come lo sarà nell'industria dopo l'applicazione del provvedimento, ma invece di una partecipazione diretta e personale che è consentita dal particolare ordinamento produttivo delle attività agricole e che ha il grande pregio di elevare la personalità del lavoratore e di esaltarne in lui la facoltà produttiva.

Questa partecipazione del lavoro agricolo al fenomeno produttivo non è fittizia, ma reale e tocca direttamente ed indirettamente gli aspetti più vitali, anzi fondamentali, della vita delle aziende agricole.

La partecipazione dei lavoratori agricoli alla vita delle aziende agricole si realizza soprattutto con la coltura mezzadria e la compartecipazione, in misura paritetica, da rappresentanti di agricoltori e di lavoratori dell'agricoltura designati, dalle loro rispettive associazioni sindacali.

La terza direttiva, infine, riguarda la limitazione degli utili del capitale e la partecipazione del lavoro agli utili stessi.

A differenza di altre attività, l'agricoltura offre quando il coltivatore - utili modesti e soprattutto ben accerti.

L'indeterminatezza di quello che è l'utile di una qualunque azienda industriale o commerciale, si può ben dire non esista in agricoltura, dove non occorre fare, come nelle altre attività, un esame particolare del bilancio dell'azienda agricola per cono-

quali i concimi, gli antitettogamici, i mangimi ecc., secondo i quantitativi e i prezzi fissati dagli organi dello Stato; l'azienda agricola non vende liberamente i propri prodotti ma li deve consegnare tutti agli ammassi ai prezzi fissati dallo Stato.

La partecipazione del lavoro agli utili dell'azienda è pure superata per l'agricoltura per il fatto che la massa dei lavoratori agricoli è compartecipata direttamente alla produzione dell'azienda agricola.

Ettore Frattari

Accordo nazionale per gli impiegati agricoli

Venezia, 26 febbraio.

Le Confederazioni dell'Agricoltura hanno stipulato in questi giorni un accordo nazionale relativo agli aumenti da portarsi sugli stipendi degli impiegati tecnici ed amministrativi dipendenti da imprese agricole da consorsati di bonifica e miglioramento fondiario. L'accordo prevede l'aumento del 30 per cento sui minimi di stipendio e sull'indennità di presenza, fissati nel contratto di lavoro che interessa le suddette categorie impiegate, ovvero sugli stipendi di fatto, ove questi superino il minimo. In ogni caso gli aumenti non potranno essere inferiori alle lire 200 mensili, fatta eccezione per gli impiegati addetti a più aziende. Tali aumenti hanno decorrenza dal 1.º novembre 1943. XXII.

LA GUERRA SUI FRONTI DI EUROPA

Scacchi sovietici sulla Beresina e sulla Narva

Gli approdi e i movimenti del nemico in Pontinia battuti dalle artiglierie germaniche - Altri centosessantasei aerei anglo-americani abbattuti sul territorio tedesco - Londra bombardata per la tredicesima volta in febbraio

Berlino, 26 febbraio.

Del Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica in data 26.

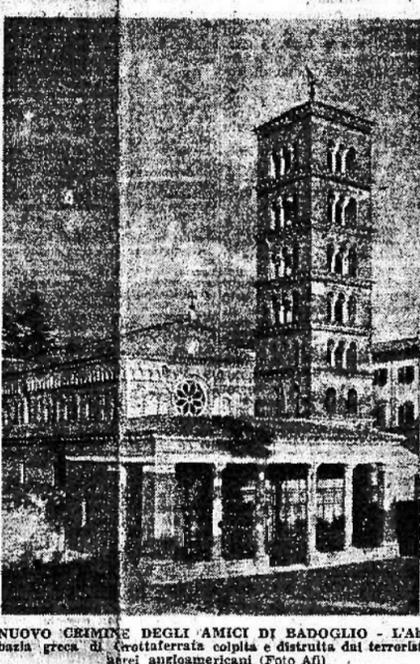
Nella zona di Cirovograd e di Sventigorodka sono falliti anche tutti gli attacchi dei sovietici. Attacchi germanici ad occidente di Sventigorodka e nel territorio a sud delle paludi del Pripiat hanno compiuto, malgrado l'accanita resistenza sovietica, notevoli progressi.

A sud della Beresina e a nord di Rogatchev proseguono gli aspri combattimenti difensivi contro il nemico che continua a rafforzarsi. Tentativi sovietici di spingersi sulla riva settentrionale della Beresina sono falliti in accaniti combattimenti col bolscevichi. La località di Rogatchev è stata sbramata nella notte sul 24 febbraio dalla distruzione di tutti le installazioni. Più a nord le truppe germaniche hanno riacquisito in combattimenti forze sovietiche spuntate in avanti ed hanno annientato un gruppo da combattimento nemico che aveva sfondato la linea tedesca. Grasse formazioni di apparecchi da combattimento e da battaglia hanno appoggiato i combattimenti dell'esercito ed hanno inflitto all'avversario elevate perdite di uomini e materiale.

Anche a sud-est di Vitebsk attacchi dei sovietici sono falliti, al pari dei ripetuti tentativi nemici di estendere un punto di infiltrazione, dopo la distruzione di 17 carri armati avversari.

Trà la retrovia Pleskan-Luga ed il lago di Pleskan i sovietici hanno condotto ripetuti attacchi di sfondamento, impiegando un numero crescente di carri armati, tentativi dell'avversario sono stati frustrati in parte in combattimenti. Le truppe germaniche hanno riconquistato, malgrado l'accanita resistenza nemica, l'isola di Pleskan nel lago Vycpur e hanno mantenuto contro parecchi contrattacchi dei bolscevichi. Mentre a sud-ovest di Narva sono rimaste senza successo violente puntate difensive dei sovietici, un attacco di velosistari estoni a nord-est della città ha portato dopo aspri combattimenti alla eliminazione di una testa di ponte nemica al di qua della Narva.

In tutti non hanno avuto luogo operazioni di qualche importanza. Batterie germaniche a lunga gittata hanno proseguito con notevole efficacia il martellamento degli approdi nemici nel territorio di



NUOVO GERMINO DEGLI AMICI DI BADOGGIO - L'Abbazia greca di Grottole, colpita e distrutta dai terroristi tedeschi anglo-americani (Foto Afi)

Due grossi bombardamenti sulla città di Fiume

Roma, 26 febbraio.

L'altro ieri alle 12 aerei americani hanno violentemente bombardato Fiume causando gravi danni ad edifici ed un centinaio di vittime fra la popolazione civile. Alle 15.30 altre formazioni statunitensi si sono nuovamente accanite sulla città sganciando il loro carico esplosivo sui quartieri di abitazione. Risultato colpito l'altro ospedale civile, si registrarono numerose perdite fra la popolazione.

Anche sul centro della cittadina di Tivoli 17 apparecchi anglo-americani hanno sganciato un gran numero di bombe di grosso e piccolo calibro. Sette edifici civili sono stati resi al suolo. I morti sinora accertati sono quattro, numerosi i feriti. In seguito al bombardamento di Grottole, l'edificio annesso al collegio e all'abbazia di Santa Maria dei boschi, fondata intorno al 1000 ad Abate Nino, è stato fatto trasferire a Roma i religiosi e gli studenti.

Cardinali francesi condannano i bombardamenti terroristici

Parigi, 26 febbraio.

Alla chiusura dell'assemblea generale dei cardinali degli arcivescovi francesi, che ha avuto luogo a Parigi, è stata pubblicata una dichiarazione con la quale si condannano senza riserve i bombardamenti terroristici contro le popolazioni civili.

GRAZIE A BADOGGIO Anche gli abissini verranno a "liberarci"

Una grottesca ispezione del negus ad alcune bande a Dessiè

Roma, 26 febbraio.

Da fonte neutrale si apprende che nei giorni scorsi in prossimità di Dessiè il negus Haile Selassie ha passato in rivista contingenti di armati. La notizia parla di reparti di truppe che si accingono a partire per il fronte italiano. A causa dello scarso affluire degli elementi, la formazione di questi reparti ha incontrato difficoltà che sono state superate soltanto ricorrendo a premi di ingaggio e ad alcune categorie di detenuti.

Alla presenza del negus, che era accompagnato da alcuni alti ufficiali anglo-sassoni, si sono svolte esercitazioni di tiro con mitragliatrici che hanno dato luogo a vari incidenti provocati da insipienti e precipitati. Un proiettile è esploso in camera di scoppio ferendo i serventi. Nel corso delle fantasie eseguite dagli armati abissini, questi hanno pronunciato turpi minacce all'indirizzo degli italiani.

E così, all'agglomerato di razze che oggi combatte sul nostro suolo al soldo anglo-sassone, si aggiungono presto in veste di liberatori gli armati del negus molti dei quali non libereranno dalla schiavitù.

Gli italiani sanno a chi chiedere conto di tanta ignominia: al maresciallo Badoglio che sei anni or sono già meditando di tradire, osava pronunciare le seguenti parole che integralmente riproduciamo: «...La vittoria per debellare le forze disolvitrici si è conclusa a Roma il 28 ottobre 1943, la vittoria per la conquista dell'Impero si è conclusa ad Addis Abeba il 5 maggio 1936. Infrangibilmente unito al suo Duca con ferrea disciplina fascista il popolo italiano marcia fidente verso l'avvenire».

ROOSEVELT BATTUTO Il Congresso approva la legge sugli inasprimenti fiscali

Lisbona, 26 febbraio.

Con 299 voti favorevoli e 95 contrari il Congresso statunitense ha approvato il progetto di legge di inasprimento dei dazi per l'importo totale di 2 miliardi e 300 milioni di dollari. La legge è stata approvata malgrado il voto opposto da Roosevelt. La sconfitta del Presidente è il risultato del voto favorevole di Berlesy, sceriffo avversario di Roosevelt, costituito a Washington l'argomento del giorno.

Protesta polacca per il "tradimento, britannico"

Lisbona, 26 febbraio.

L'Agenzia ufficiale britannica informa che il ministro degli Esteri del governo fantasma polacco a Londra, Romer, ha rifiutato di firmare una dichiarazione sulla dichiarazione fatta da Churchill sul conflitto polacco-sovietico.

Il giornale ufficiale polacco Ziemi Polscy, edito a Londra, ha denunciato il rifiuto di Romer, non potendo mai essere presa come base per un accordo pacifico e duraturo.

Romer ha detto a Eden che quella è l'opinione di tutta la nazione polacca.

Quando Tito Zaniboni non era "Alto Commissario"

Roma, 26 febbraio.

A proposito della nomina da parte di Badoglio del famigerato Tito Zaniboni ad alto commissario della commissione incaricata di giudicare e condannare i fascisti, la Tribuna ricorda che il 2 novembre 1925 fu nominato ad Addis Abeba il segretario di Stato, il signor Umberto di Savoia.

Il giorno dopo la scoperta del complotto contro la vita del re Mussolini e poi dell'avvenuto arresto del colonnello italiano, il signor Zaniboni ha incaricato l'on. Federzoni di manifestare al Presidente del Consiglio il suo altissimo compiacimento e le sue affettuose felicitazioni.

Al Capo del Governo giungono questo telegramma: «L'eterna salute e l'incrollabile fedeltà di Vostra Eccellenza, che ha preservato l'Italia tanta sciagura. Ajma ugnia Margherita».

«Dal profondo del cuore ringrazio il nostro più grande e prezioso vito di Vostra Eccellenza, che ha preservato l'Italia tanta sciagura. Ajma ugnia Margherita».

«Non mancherà della Duchessa d'Aosta. Il Duca è sano; vi va l'Italia».

Sempre in data 8 novembre il Capo di Stato Maggiore telefonò al ministro di Badoglio telefonando a Mussolini: «Eccellenza, quale Capo di Stato Maggiore generale e collaboratore del Governo nazionale, a fronte della condotta che l'ex deputato Zaniboni nel momento del suo criminoso tentativo indonesava la divisa di maggiore degli alpini, sento il dovere di protestare indignato contro l'atto asserendo di chi dimentico delle leggi dell'onore e della dignità, ha perpetrato il più vile e odioso dei misfatti. Il mio nome è quello di Vittorio del Nostro Paese, che in questi giorni vibranti di commovente e di esultanza le si è schierato affettuosamente intorno. Vi è stato già riconosciuto e sentito vicino anche il cuore di quanti portano le armi al servizio della Patria e nel nome dell'onore del Re. Le siamo ossequiosissimi e devoti. Siamo attenti a tutto».

La Tribuna, dopo avere riferito il cordato che il Duca Pietro Antonio di Savoia, conte di Casale, è fuggito dal 1925 e fu nominato senatore del Regno su proposta di Mussolini nel 1934, che il signor Ettore Caviglioli, ministro di Stato, fu nominato presidente della Corte di Cassazione nel 1941, che il generale Ambrosio è fascista dal 1925, e che i generali Gariboldi, Verucchi e Gelo, fascisti dal 1925, sono ancora in servizio in occasione del Ventennale fascista, conclude avvertendo che la «santa inquisizione» promossa da Badoglio ha, con questi elementi, il merito di aver suffocato la sua prima istruttoria.

Concorrenza tra cuccioli

Parecchi giornali inglesi vanno facendo eco del malumore descritto nelle popolazioni di Londra e delle altre principali città britanniche del fatto che gli ufficiali americani hanno stabilito con troncante disinvoltura la loro dimora nei più ricchi quartieri cittadini, tanto che il quartiere più aristocratico di Londra è stato ora ribattezzato dalla Jolia col nome di quartiere americano.

Strano destino degli inglesi: quello di vedere applicato dagli statunitensi verso di loro il sistema di inquisizione e di denuncie usato dagli inglesi stessi verso innumerevoli altri popoli di ogni continente!

Per ora, bene o male, gli inglesi riescono ancora a far combattere, invece di loro, specialmente indiani, australiani, neozelandesi, brasiliani, marocchini, negri senegalesi, abissini, polacchi, francesi, ecc. ecc., ma intanto gli statunitensi si introducono nelle migliori posizioni dell'Impero inglese, spodestandoli progressivamente dalla Giamaica, dalle Bermuda, dalla Nuova Zelanda, dal Sud Africa, ecc., persino nelle stesse città inglesi i palazzi più sontuosi sono diventati appannaggio dei cugini d'America, che sono allungando le loro unghie sempre più sfacciatamente (specialmente dove non trovano resistenza).

La politica del cucciolo, il quale, come è noto, deposita le uova nei nidi di altri, in modo che non l'incubatore succeda a lui, è sempre più sfacciatamente (specialmente dove non trovano resistenza).

Il nuovo regime delle aziende apprezzato negli ambienti cattolici

Roma, 26 febbraio.

Nel giornale cattolico L'Avvenire, Giovanni Battista Valente si occupa del nuovo regime delle aziende. Egli scrive: «Il decreto legislativo appro-

LA GUERRA SUI FRONTI DI EUROPA

Scacchi sovietici sulla Beresina e sulla Narva

Gli approdi e i movimenti del nemico in Pontinia battuti dalle artiglierie germaniche - Altri centosessantasei aerei anglo-americani abbattuti sul territorio tedesco - Londra bombardata per la tredicesima volta in febbraio

Berlino, 26 febbraio.

Del Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica in data 26.

Nella zona di Cirovograd e di Sventigorodka sono falliti anche tutti gli attacchi dei sovietici. Attacchi germanici ad occidente di Sventigorodka e nel territorio a sud delle paludi del Pripiat hanno compiuto, malgrado l'accanita resistenza sovietica, notevoli progressi.

A sud della Beresina e a nord di Rogatchev proseguono gli aspri combattimenti difensivi contro il nemico che continua a rafforzarsi. Tentativi sovietici di spingersi sulla riva settentrionale della Beresina sono falliti in accaniti combattimenti col bolscevichi. La località di Rogatchev è stata sbramata nella notte sul 24 febbraio dalla distruzione di tutti le installazioni. Più a nord le truppe germaniche hanno riacquisito in combattimenti forze sovietiche spuntate in avanti ed hanno annientato un gruppo da combattimento nemico che aveva sfondato la linea tedesca. Grasse formazioni di apparecchi da combattimento e da battaglia hanno appoggiato i combattimenti dell'esercito ed hanno inflitto all'avversario elevate perdite di uomini e materiale.

Anche a sud-est di Vitebsk attacchi dei sovietici sono falliti, al pari dei ripetuti tentativi nemici di estendere un punto di infiltrazione, dopo la distruzione di 17 carri armati avversari.

Trà la retrovia Pleskan-Luga ed il lago di Pleskan i sovietici hanno condotto ripetuti attacchi di sfondamento, impiegando un numero crescente di carri armati, tentativi dell'avversario sono stati frustrati in parte in combattimenti. Le truppe germaniche hanno riconquistato, malgrado l'accanita resistenza nemica, l'isola di Pleskan nel lago Vycpur e hanno mantenuto contro parecchi contrattacchi dei bolscevichi. Mentre a sud-ovest di Narva sono rimaste senza successo violente puntate difensive dei sovietici, un attacco di velosistari estoni a nord-est della città ha portato dopo aspri combattimenti alla eliminazione di una testa di ponte nemica al di qua della Narva.

In tutti non hanno avuto luogo operazioni di qualche importanza. Batterie germaniche a lunga gittata hanno proseguito con notevole efficacia il martellamento degli approdi nemici nel territorio di

Rinsaldato schieramento sulla testa di ponte di Nettuno

Sul fronte italiano la situazione è rimasta anche nelle ultime dodici ore stazionaria. Le truppe germaniche, attestate sulle teste di ponte, stanno decisamente provvedendo gli approdi necessari per poter riprendere al momento opportuno l'offensiva. Nelle retrovie i movimenti sono continuati a ritmo deciso, con l'arrivo di nuovi rinforzi, in parte costituiti da sergenti dell'area aerea per le cattive condizioni atmosferiche. Mediante l'addeco di un nuovo reparto di artiglierie di gran calibro, sono riusciti a guadagnare ancora terreno in alcuni tratti, ottenendo un duplice risultato: rinsaldare il fronte e aumentare il numero di granatieri tedeschi, sono riusciti a stringere il nemico in un terreno ancora più limitato.

Secondo una notizia del D.N. le grosse formazioni di apparecchi anglo-americani sono state osservate al largo delle coste della punta di Nettuno, in un'operazione di ricognizione approssimativa, numerosi apparecchi sono stati abbattuti durante la notte sul 23 febbraio, quando tra di essi hanno effettuato i maggiori di fortuna sul suolo, mentre i rimanenti si sono accaniti a spazzare il territorio. Altri apparecchi di fortuna da parte di apparecchi alleati vengono riferite anche dalla Spagna e dalle note meridio-nali. Si ritiene che gli anglo-americani stiano effettuando tra spari aerei di truppe in larga scala per colmare i vuoti causati dalle perdite subite nei combattimenti sulla testa di ponte di Nettuno.

Nel settore di Nettuno, le truppe germaniche hanno decisamente rastrellato la sabbia nei pressi di Aprilia, dove erano stati osservati numerosi apparecchi nemici. E numero dei prigionieri si eleva a 703 fra italiani e americani, annoveranti in maggior parte circa 24 brigate della guardia inglese, alla 18ª e 16ª brigata di fanteria americana. Questo groviglio di gruppi combattimenti nemici è, in generale, una prova precedente delle gravi perdite precedentemente subite dall'angolo americano nella guerra di Nettuno, la cui situazione nella quale si trovano le forze di invasione in seguito agli assalti germanici. Lo ingente numero di prigionieri è superato dalla singolare perdita di un aereo, che è stato abbattuto cinque o sei volte superiori al numero dei prigionieri.

Nel corso degli ultimi sette giorni il nemico ha perduto al-

L'eroico sacrificio dei difensori delle Marshall

Tokio, 26 febbraio.

Il Quartier Generale Imperiale nipponico, in un comunicato, ha riferito che i difensori delle isole Marshall, ammontanti a 4500 fra soldati e ufficiali e 2 mila operai civili dell'esercito e della marina, hanno trovato la morte dopo essersi difesi valorosamente contro il nemico, sensibilmente superiore per numero.

Il Bollettino conferma che il nemico, dopo avere effettuato il 30 gennaio violenti attacchi aerei e violenti bombardamenti dal mare, ha iniziato, il 1.º febbraio, le operazioni di sbarco con circa due divisioni. Il 6 febbraio si è avuto l'ultimo combattimento di tutte le forze giapponesi di difesa, dopo che esse avevano causato il nemico gravi perdite. Il contrammiraglio Michiyuki Yamada, comandante delle truppe giapponesi dell'isola Wotho e il contrammiraglio Isoda Kikuma, comandante dell'isola Kwajalein, sono morti insieme col loro soldati piuttosto che arrendersi.

Riferendosi alla valorosa morte dei difensori del gruppo delle Marshall, il Ministro della Marina e capo dell'ammiraglia, ammiraglio Shimada, ha detto: «6500 valorosi giapponesi hanno pagato con la morte la loro fedeltà all'Imperatore e alla Patria, e hanno seguito l'esempio dei contrammiraglii Yamada e Isoda, che si sono sacrificati per la difesa di Attu, Tarawa e Makin. I due contrammiraglii hanno voluto dare un esempio e sono morti alla testa delle loro truppe. L'intera nazione deve prendere come esempio questa nuova prova di fedeltà e di sfida alla morte data dai soldati giapponesi, per combattere in Patria come i soldati combattono al fronte».

Volontarismo eroico

Ardimentosa impresa di quattro giovani abruzzesi

Si spingono per otto chilometri tra le linee britanniche e fanno saltare la sede di un comando

Brescia, 26 febbraio.

A dimostrare l'altissimo spirito dei giovanissimi italiani, che si offrono volontariamente al rischio e all'onore del combattimento per rivendicare l'onore della Patria valga il seguente episodio: Quattro giovani fascisti abruzzesi, offerti volontariamente di collaborare con un Comando tedesco del settore retroceduto del fronte meridionale, hanno portato a termine una delicata missione entro le linee britanniche. Partiti di notte alle spalle dello schieramento nemico, essi si spingevano per otto chilometri nelle retrovie fino ad un edificio sede di comando di un battaglione canadese. Pugnalarono le due sentinelle, i quattro ardimentosi giovani, posero una carica di dinamite dentro la sede del comando nemico, che saltava così in aria.

I nomi di questi ragazzi sono: Alberto Spanza, di 18 anni, Giuseppe Capria, di 18 anni, Otilio Ceramelli, di 19 anni, e Piero Bianchini, di 16 anni, tutti della provincia dell'Aquila.

BRILLANTE BATTESIMO DELLA MARINA REPUBBLICANA

Un cacciatorpediniere e una corvetta affondata dai nostri mezzi d'assalto

Il Capo di Stato Maggiore della Marina repubblicana comunica:

Durante un'azione notturna sul 21 corrente compiuta dai mezzi d'assalto della Flottiglia Mas, il sergente Chiarelli ha lanciato un siluro colpendo un grosso cacciatorpediniere nemico che successivamente è stato affondato. Con lo stesso mas il Chiarelli, lanciando una mina attiva, ha colpito una corvetta nemica provocandone il capovolgimento e l'affondamento. Le azioni si sono svolte al largo della costa pontina.

Il sergente Chiarelli ha lanciato un siluro colpendo un grosso cacciatorpediniere nemico che successivamente è stato affondato. Con lo stesso mas il Chiarelli, lanciando una mina attiva, ha colpito una corvetta nemica provocandone il capovolgimento e l'affondamento. Le azioni si sono svolte al largo della costa pontina.

Un cacciatorpediniere e una corvetta affondata dai nostri mezzi d'assalto

Il sergente Chiarelli ha lanciato un siluro colpendo un grosso cacciatorpediniere nemico che successivamente è stato affondato. Con lo stesso mas il Chiarelli, lanciando una mina attiva, ha colpito una corvetta nemica provocandone il capovolgimento e l'affondamento. Le azioni si sono svolte al largo della costa pontina.

ANNO 60

Numero 51 - Bologna

AMMINISTRAZIONE: Via S. Tomaso 12, Bologna

PUBBLICITÀ - Per mille lire d'altre pagine di una Bologna... 176 Indipendenza N. 10-14 piano terra, telefono 26-908 e via S. Tomaso...

LOTTA INCESSANTE NEGLI SCACCHIERI EUROPEI La difesa tedesca si afforza sul fronte della Russia settentrionale

Nuova battaglia imminente in Pontinia - Sette piroscafi dodici velieri e due caccia affondati - I terroristi del cielo hanno perduto 639 aerei in una settimana

Berlino, 28 febbraio Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica in data 28:

Tras il Niporo e Crivrotov, come pure anche-ovest di Kirovograd, sono falliti numerosi attacchi sovietici, appoggiati da carri armati e da apparecchi da battaglia, con gravi perdite per l'avversario.

Il fronte orientale germanico, nei settori ove più si era accanite le battaglie, hanno proceduto al rafforzamento delle linee difensive.

Cominciano negli stessi bollettini sovietici a trapezare i primi soccorsi ad una ripresa della difesa germanica. Dallo stesso bollettino appare che la reazione germanica è particolarmente efficace ad ovest e sul fiume Lovat ove un gruppo sovietico circondato è stato quindi distrutto.

Nella regione di Vitebsk la difesa germanica si afferma come elemento determinante della situazione. Perdura la stasi sul fronte meridionale.

Al nord di Rogatschev, le truppe germaniche, in un aspro combattimento hanno ottenuto un pieno successo difensivo contro il nemico attaccante con forze preponderanti.

Anche ad ovest di Kirovograd e sud-est di Vitebsk e nel settore settentrionale del fronte orientale attacchi nemici sono falliti in parte ad opera di contrattacchi germanici.

Nel settore meridionale si è particolarmente distinta la 10^a divisione di fanteria dell'Asa, al comando del generale di brigata Spetz.

Nella testa di ponte di Nettuno, attacchi germanici hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Nella testa di ponte di Nettuno, attacchi germanici hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.

Le formazioni di bombardieri germanici, hanno portato a notevoli successi nelle posizioni locali.



SECONDO FRONTE - Le grosse artiglierie germaniche sui treni armati prendono un fuoco di annientamento ai convogli inglesi nella Manica

BATTAGLIA ALLE ISOLE MARIANNE

I nipponici affondano tre corazzate e una portaerei

La squadra nordamericana batte in ritirata Vittoriosa azione nipponica nella Nuova Guinea

Tokio, 28 febbraio

Si apprende ufficialmente che le formazioni aeronavali nipponiche hanno efficacemente attaccato le formazioni navali nordamericane che si trovavano a Tinian ed a Saipan, nelle isole Marianne.

Nella grande battaglia che si è sviluppata, gli alleati hanno riportato nuove, gravi perdite. Infatti tre grandi navi da battaglia e una portaerei risultano affondate. Altre due portaerei sono state danneggiate.

VERITA' IN CAMPO NEMICO

Se la Germania perde la guerra l'Europa è in mano al bolscevismo

Lisbona, 28 febbraio

Il periodico inglese The Leader, commentando la recente modificazione della costituzione sovietica, afferma che se la guerra interesserà con la disfatta della Germania, dopo non oltre dieci giorni dalla firma dell'armistizio la maggior parte dei paesi europei avrebbe del governo comunista.

Se la Germania perde la guerra l'Europa è in mano al bolscevismo. Il periodico inglese The Leader, commentando la recente modificazione della costituzione sovietica, afferma che se la guerra interesserà con la disfatta della Germania, dopo non oltre dieci giorni dalla firma dell'armistizio la maggior parte dei paesi europei avrebbe del governo comunista.

NELLE TERRE "LIBERATE"

La brigata dei badogliani fatta ritirare dal fronte

Zaniboni espulso dal partito socialista Il bavaglio applicato ai congressisti di Bari

Lisbona, 28 febbraio

Il nota commentatore «Perthina» dal microfono di una emittente africana ha esaminate criticamente il recente discorso di Churchill.

Il Premier ha dichiarato che la questione della monarchia in Italia sarà esaminata dopo la conquista di Roma. «Ma gli obiettivi però» ha affermato rimandando il commentatore radiofonico «sono del parere che la conquista di Roma sarà difficile e che avrà il suo costo in termini di vite umane».

AVVISO AI RENTENTI

Scadenza irrevocabile il giorno otto marzo

Roma, 28 febbraio

Il decreto con il quale si commina la pena di morte mediante fucilazione al petto ai militari in congedo e congedati di leva e ai militari delle classi 1923-24-25, stabilisce - come è noto - per gli interessati un termine massimo di 15 giorni dalla data di emanazione per risolvere la loro posizione.

Il comitato comitato esecutivo eletto durante il predetto Congresso ha, per suo conto, intanto elevato una protesta per l'atteggiamento assunto dalle autorità angloamericane in occasione e dal comportamento del governo Badogliano. Il comitato lamenta che nel corso dei lavori del Congresso venne vista ogni pubblicità e malgrado ogni esplicita promessa, la raddizione dei rapporti continui, in rappresentanza della Spagna, della Grecia e della Francia, nonché ai rappresentanti anglo-americani a Bari venne proibito persino l'accesso al teatro dove si svolgevano i lavori della commedia.

Famoso capobanda serbo catturato dalle "S. S."

Berlino, 28 febbraio

Nella lotta contro le bande comuniste nella Serbia centrale, una compagnia delle S. S. germaniche ha catturato un famoso capobanda e comandante un deposito contenente numerose armi e munizioni. Il presidio è stato sopraffatto nel corso di un attacco di sorpresa.

Provvedimenti contro funzionari del Ministero dell'educazione nazionale

Roma, 28 febbraio

Il Ministero dell'educazione nazionale del 1.° ottobre 1943. XXI ha disposto, nei riguardi dei funzionari da esso dipendenti, i provvedimenti che seguono:

Le Facoltà di Medicina dell'Università di Modena; Accademia Giuseppe, Dalla Volta, Alessandro, De Gasperi, Giovanni, Favilli, Giovanni.

Sono stati collocati a riposo i direttori generali: Santini dott. Giulio, per raggiunti limiti di età; Giustini dott. Giuseppe, Giusti dott. Erberto, per non aver ripreso corso all'inizio delle lezioni; i seguenti professori universitari: Università di Bologna; Ferruccio Pengolesi, Ettore Marconi, Ugo Braschi, Università di Ferrara; Alfredo Moschella, Università di Genova; Giuliano Vassalli, Università di Milano; Francesco Casalpardo, Università di Padova; Carlo Antoni, Università di Parma; Pasquale Margherita, Pietro Teodato, Università di Favia; Ugo Leoni, Alessandro Rossi, Penelli, Giuseppe Spotti, Università di Roma; Giovanni Minuto, Università di Trieste; Francesco Allena, Virgilio Andrioli, Vello Crisafulli, Giovanni Pugliese, Pierpaolo Luzzatto, Università di Torino; Gustavo Colonnelli, Istituto universitario di Economia e Commercio di Venezia; Ezio Vannoni.

Per docenti di altre università sono in corso ulteriori accertamenti.

L'Università di Roma

riprende la sua attività

Roma, 28 febbraio

Per interessamento della delegazione del Partito Fascista Repubblicano l'Università di Roma riprende la sua regolare attività.

Per il 28 marzo saranno riprese le iscrizioni per la sessione straordinaria di esami che avranno inizio il 15 dello stesso mese.

Duro a morire

Il 28 luglio 1943 i tromboni orchestrali del ginocchio

clamavano e tutti i denti la bocca sistemata. E' un annuncio inaudito che che la fine di quel movimento rivoluzionario nato sull'esempio del fascismo, che è il Nazionalsocialismo.

Il 28 luglio 1943 i tromboni orchestrali del ginocchio clamavano e tutti i denti la bocca sistemata. E' un annuncio inaudito che che la fine di quel movimento rivoluzionario nato sull'esempio del fascismo, che è il Nazionalsocialismo.

IL PIOMBO NON STRONCA L'IDEA Tre eroici marinai italiani fucilati dagli inglesi a Gibilterra

Sotto il pretesto di atti di sabotaggio il nemico ha voluto colpire il fiero patriottismo delle vittime

Tangeri, 28 febbraio

Due fuochisti di un marinaio italiano appartenenti all'equipaggio di un sommergibile, sono stati fucilati a Gibilterra da un proscritto diretto negli Stati Uniti e, dopo un processo sommario, sono stati fucilati.

Imbarcati in un porto siciliano insieme ad altri marinai, avevano ascoltato, durante il viaggio, una emissione nemica ed avevano provocato una discussione. Il risultato fu che i tre marinai, predetti, sostenevano calorosamente la Germania, ed i suoi alleati, perché costituivano un blocco economico combinato per la stessa causa e dispongono di tutte le risorse necessarie alla condotta della guerra ed al conseguimento della vittoria.

Inoltre, lamentandosi per le sofferenze cui sono sottoposte le popolazioni dell'Italia meridionale, lo stato in cui vivono i loro famiglie, i tre marinai italiani stigmatizzavano con parole roventi il tradimento della monarchia e di Badoglio, mentre si agitava un pugno d'arditi nemici.

Denunciati immediatamente ai comandanti del sommergibile, da due ubri del Amptot che si recavano nel Marocco, i tre marinai italiani vennero fucilati a Gibilterra, processati e fucilati, anche sotto la presunta imputazione di sabotaggio, perché durante la navigazione il sommergibile aveva subito una esplosione.

Durante il processo, durato meno di mezz'ora, i tre italiani hanno confermato a fronte alta quanto avevano detto, soggiungendo però dall'oscurità di un angolo, che non avevano mai visto i tre marinai italiani.

Essi affermarono fermamente che, come è certo la giustizia divina, altrettanto certa è la vittoria dell'Asse, perché giusta e santa è la causa per cui essa combatte. Danzati al picco di esecuzione, i marinai sono caduti gridando: «Viva il Duce! Viva l'Italia!».

Helsinki bombardata

Stoccolma, 28 febbraio

Un comunicato ufficiale finlandese dando notizia che la capitale finlandese è stata nuovamente bombardata da apparecchi sovietici, informa che sono state gettate numerose bombe esplosive e incendiarie su quartieri abitati, provocando danni e vittime tra la popolazione.

Le autorità tedesche, preposte a tale lavoro, cominciarono con l'effettuare il trasporto a Roma delle cose più vicine all'Urbe, poi di quelle che si trovavano nei vari centri del Lazio e nelle località più lontane. Furono, così, trasportate a Roma, per parte, le opere contenute nell'Archivio di Napoli e parte delle opere contenute nel museo di Teramo. Le sculture di Roma erano in gran parte ricoverate nella città stessa, sotto terra; soltanto le sculture, che erano nel museo Palatino, e dei nuovi scavi, erano a Casamari vicino a Formello, e queste opere ora sono state trasportate in Vaticano.

Per il resto, le opere più preziose, sistemando in vari depositi nei dintorni di Roma ed in altre località ritenute sicure.

Gli inglesi di quindici anni chiamati alle armi

Lisbona, 28 febbraio

Notizie da Londra informano che in Inghilterra sono stati chiamati alle armi i giovani della classe 1928 (S.).

Salvare le opere d'arte dalle offese della guerra

Vasta azione recuperativa del Comando tedesco in collaborazione con le autorità italiane

Roma, 28 febbraio

Torna opportuno illustrare la pronta e camerata assistenza, che il Comando tedesco svolge e che tuttora svolge, per preservare il nostro prezioso patrimonio artistico e per sottrarre alla distruzione le opere d'arte insidiate nei territori occupati, ma anche alla lacerazione della guerra e del comunismo.

Il Comando tedesco cominciò, quindi, a riportare a Roma tante opere d'arte, che erano state sparpate nelle varie località che avrebbero potuto essere toccate dalla guerra e che avrebbero potuto subire danni dall'intervento delle forze armate tedesche. Da parte sua, l'Abbazia di Montecassino, e le opere del museo e della pinacoteca di Napoli, che fin dal principio della guerra, erano state ricoverate in quell'Abbazia.

L'Archivio di Napoli e parte della biblioteca di quella città erano trasportati a divi in due castelli vicini a Benevento e Avellino. Il più grande deposito dell'Archivio di Napoli era stato stabilito a Teano, nel con-

Salvare le opere d'arte dalle offese della guerra

Vasta azione recuperativa del Comando tedesco in collaborazione con le autorità italiane

Roma, 28 febbraio

Torna opportuno illustrare la pronta e camerata assistenza, che il Comando tedesco svolge e che tuttora svolge, per preservare il nostro prezioso patrimonio artistico e per sottrarre alla distruzione le opere d'arte insidiate nei territori occupati, ma anche alla lacerazione della guerra e del comunismo.

Il Comando tedesco cominciò, quindi, a riportare a Roma tante opere d'arte, che erano state sparpate nelle varie località che avrebbero potuto essere toccate dalla guerra e che avrebbero potuto subire danni dall'intervento delle forze armate tedesche. Da parte sua, l'Abbazia di Montecassino, e le opere del museo e della pinacoteca di Napoli, che fin dal principio della guerra, erano state ricoverate in quell'Abbazia.

L'Archivio di Napoli e parte della biblioteca di quella città erano trasportati a divi in due castelli vicini a Benevento e Avellino. Il più grande deposito dell'Archivio di Napoli era stato stabilito a Teano, nel con-

Salvare le opere d'arte dalle offese della guerra

Vasta azione recuperativa del Comando tedesco in collaborazione con le autorità italiane

Roma, 28 febbraio

Torna opportuno illustrare la pronta e camerata assistenza, che il Comando tedesco svolge e che tuttora svolge, per preservare il nostro prezioso patrimonio artistico e per sottrarre alla distruzione le opere d'arte insidiate nei territori occupati, ma anche alla lacerazione della guerra e del comunismo.

Il Comando tedesco cominciò, quindi, a riportare a Roma tante opere d'arte, che erano state sparpate nelle varie località che avrebbero potuto essere toccate dalla guerra e che avrebbero potuto subire danni dall'intervento delle forze armate tedesche. Da parte sua, l'Abbazia di Montecassino, e le opere del museo e della pinacoteca di Napoli, che fin dal principio della guerra, erano state ricoverate in quell'Abbazia.

L'Archivio di Napoli e parte della biblioteca di quella città erano trasportati a divi in due castelli vicini a Benevento e Avellino. Il più grande deposito dell'Archivio di Napoli era stato stabilito a Teano, nel con-

Salvare le opere d'arte dalle offese della guerra

Vasta azione recuperativa del Comando tedesco in collaborazione con le autorità italiane

Roma, 28 febbraio

Torna opportuno illustrare la pronta e camerata assistenza, che il Comando tedesco svolge e che tuttora svolge, per preservare il nostro prezioso patrimonio artistico e per sottrarre alla distruzione le opere d'arte insidiate nei territori occupati, ma anche alla lacerazione della guerra e del comunismo.

Il Comando tedesco cominciò, quindi, a riportare a Roma tante opere d'arte, che erano state sparpate nelle varie località che avrebbero potuto essere toccate dalla guerra e che avrebbero potuto subire danni dall'intervento delle forze armate tedesche. Da parte sua, l'Abbazia di Montecassino, e le opere del museo e della pinacoteca di Napoli, che fin dal principio della guerra, erano state ricoverate in quell'Abbazia.

L'Archivio di Napoli e parte della biblioteca di quella città erano trasportati a divi in due castelli vicini a Benevento e Avellino. Il più grande deposito dell'Archivio di Napoli era stato stabilito a Teano, nel con-

Valoroso vice caposquadra

assassinato da sovversivi
Parma, 28 febbraio
La sera del 24 febbraio il fa-

Gruppi di ballerini in costume

vergognati e arrestati a Milano
Milano, 28 febbraio
L'autorità di P. S. e il batta-

Una banda di malfattori

arrestato nel bergamasco
Bergamo, 28 febbraio
Un reparto delle S.S. di po-

Avvenimenti sportivi

Loretto vince il Premio Po
nella riunione ippica di Modena
Modena, 28 febbraio
La prova di centro del tredicesimo

Altri risultati

1. L. Juvencio p. 11, Novara e
Liguria p. 5, Genova, Alessandria
e Casale p. 5, Asti p. 4, Cuneo

PRIME VISIONI

Nina non far la matita
Era meglio dire: Nina, non
face la matita, non va bene

Borsa di Bologna

Rendita 5 per cento cent. 97,50;
id. 3,5 per cento cent. 97,50;
id. 3,5 per cento cent. 97,50;

CAMPIONATO EMILIANO DI CALCIO

La Reggiana vince di misura

sulla tenace squadra del Cento (1 a 0)
(Dal nostro inviato)
Cento, 28 febbraio
La Reggiana l'ha spuntata sul

LA RADIO

Programma del 29 febbraio.
Radiofonie: ore 7, 13; 14; 17;
19; 20; 21. Trasmissioni musicali:

LE ESTRAZIONI DEL LOTTO

28 febbraio 1944-XXXXII
Firenze 11 53 2 90 1
Genova 57 81 55 34 65
Milano 65 28 27 81 63
Torino 68 41 77 56 48
Venezia 48 19 39 41 34

BUONI DEL TESORO

I premi minori
per le Serie LXIII, LXIV e LXV
Presso l'ufficio di Roma della

Revoca della licenza ai commercianti

che non hanno obbedito all'ordine e che non osservano l'orario prescritto
Il Consiglio provinciale della

Attualità

L'oscuramento
ha inizio alle ore 19
e termina alle ore 6

Generi Alimentari

Modalità di prelevamento
durante il mese di marzo

Altri risultati

1. L. Juvencio p. 11, Novara e
Liguria p. 5, Genova, Alessandria
e Casale p. 5, Asti p. 4, Cuneo

PRIME VISIONI

Nina non far la matita
Era meglio dire: Nina, non
face la matita, non va bene

Borsa di Bologna

Rendita 5 per cento cent. 97,50;
id. 3,5 per cento cent. 97,50;
id. 3,5 per cento cent. 97,50;

CAMPIONATO EMILIANO DI CALCIO

La Reggiana vince di misura

sulla tenace squadra del Cento (1 a 0)
(Dal nostro inviato)
Cento, 28 febbraio
La Reggiana l'ha spuntata sul

LA RADIO

Programma del 29 febbraio.
Radiofonie: ore 7, 13; 14; 17;
19; 20; 21. Trasmissioni musicali:

LE ESTRAZIONI DEL LOTTO

28 febbraio 1944-XXXXII
Firenze 11 53 2 90 1
Genova 57 81 55 34 65
Milano 65 28 27 81 63
Torino 68 41 77 56 48
Venezia 48 19 39 41 34

LA REGIONE EMILIA

UFFICIO DI REDAZIONE: PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 1B - TELEFONO 3449

Riaprire tutti i negozi

Revoca della licenza ai commercianti che non hanno obbedito all'ordine e che non osservano l'orario prescritto

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Il Consiglio provinciale della
economia corporativa difinì il
suo regolamento per l'assegnazione

Le cause in Pretura

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Lucia Formicola, in Giuseppe
da Villa Manara, è accusata di
aver, quale fruitrice, rifiutato

Pretura di Stato di Cesena

Il Pretore del Mandamento di
Cesena, in data 24 gennaio 1944
XXII, ha pronunciato la seguita

IL PRETORE DI SASSUOLO

In data 12 gennaio 1944-XXXXII
ha pronunciato il seguente decreto
concernente DOTT. GIUSEPPE

PICCOLI AVVISI

Minimo 10 parole ogni avviso
Si riscoprono tutti i giorni meno
i festivi dalle ore

Unione Pubblicità Italiana

Via Indipendenza 13-14 pianoterra
Telefono 25-95

Al Pronto Soccorso

Al Pronto Soccorso della Croce
Rosca è stata medicata, da
giornata di cura, la casalinga

NOTE DI CRONACA

Politica economica finanziaria
Tre volumi di pag. 283 - 338 -
350 - Casa Editrice Milano Cedam -
Padova 1943.

Avvisi d'impiego e di lavoro

CERCO appartamento due-tre
camere cucina Sarego o paraggi.
Scrivere Cassetta 18 D Unione

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. TASSONI
delle Cliniche di Parigi
Malattia Venerea e Pelle
Via S. Stefano n. 13 - Bologna

CASA DI CURA

VILLA BELLOMBA
Villa Bellomba 24 - Bologna
Viali numeri telefonici:
24-228 e 24-843

Doit. F. SCOCCANTI

Doit. F. SCOCCANTI
30851 - Via Cavour n. 3
Varese - Ulcere varicose
EMERLOIDI
Cura senza operazione

LAVORATORI ACCOGLIETE L'INVITO DELLA GERMANIA

Interrogale...
qualiasi vostro camerata italiano
sia già stato in Germania a lavorare.



ARRUOLATEVI

RIVOLGETEVI ALLE APPOSITE
COMMISSIONI TEDESCHE
ESISTENTI PRESSO GLI UFFICI SINDACALI.
VERETE TUTTE LE INFORMAZIONI
CHE DESIDERATE

La Società EVEREST FILM

BOLOGNA - Via Goito, 7 - Telefono 25.254
cerca artisti, soggetti adatti sceneggiatori, operatori
e collaboratori artistici in genere.

BOMBA PIROFUGA X

Estintore automatico S. I. C. Milano
Quanti hanno sperimentato la « BOMBA PIROFUGA X »
lo giudicano un ottimo estintore moderno che agisce

La Ditta SEMENTI SGARAVATTI DI PADOVA

informa che il servizio pacchi è stato ripristinato.
Raccomanda alla sua Clientela commettere subito le SEMENTI DI ORTAGGI,
per le quali saranno applicati i prezzi Listino 1943.

TRASPORTI CELERI

BOLOGNA-MILANO e viceversa
DITTA M. RIGHI & C.
BOLOGNA - Via Dotti 22 terzo
(Fuori porta Sarego) tel. 33710
MILANO - Via S. Sofia 10 Tel. 84758 14241

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. TASSONI
delle Cliniche di Parigi
Malattia Venerea e Pelle
Via S. Stefano n. 13 - Bologna
ore 9-12 e 15-19, domenica 9-13

Prof. GAMBERINI

Via S. Barbara 11 (Città Giardino)
Nuovo telefono 25-623

Prof. P. TARCHINI

Docente Università di Bologna
già aiuto Clinica Dermatologica
Malattia Pelle e Venerea
Trasferito Via Toscana 122 terzo.
Ore 9,30-13, 15-19 - Tel. 34797.

Doit. A. DE BIASE

Specialista Malattie
Veneree e della Pelle
Bologna, via Monte Grappa 3-sec.
Tel. 24-153 dalle 9,30-9 e dalle 15-19
giorni festivi, 9-11 festivi.

CASA DI CURA

VILLA BELLOMBA
Villa Bellomba 24 - Bologna
Viali numeri telefonici:
24-228 e 24-843

Doit. F. SCOCCANTI

Doit. F. SCOCCANTI
30851 - Via Cavour n. 3
Varese - Ulcere varicose
EMERLOIDI
Cura senza operazione

GH annunciati

Resto del Carlino
si ricevono esclusivamente presso
L'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S.A.
VIA INDIPENDENZA 13-14 piano
terzo, Tel. 25.953, dalle ore 9,30
alle 12 e dalle ore 15 alle 17,30